

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI
LAVANDERIA E LAVANOLO BIANCHERIA OSPEDALIERA, VESTIARIO,
GESTIONE GUARDAROBA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLE AZIENDE ASL
AL e ASO AL - SERVIZIO DI LAVANDERIA PER L'ASL AT.**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 417 DEL 23.06.2016

STAZIONE APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

AMMINISTRAZIONI ADERENTI:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

AZIENDA SANITARIA LOCALE AT

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

NUMERO GARA (ANAC): 5918606

CIG LOTTO 1. 6112006AE6

CIG LOTTO 2. 6112012FD8

| ART. | TITOLO 1 <u>DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO</u> | PAG |
|-------------|---|------------|
| 1 | Oggetto, durata contrattuale e valorizzazione stimata del servizio | 5 |
| 2 | Descrizione del servizio | 8 |
| 3 | Articoli a noleggio | 11 |
| 4 | Trattamento dei capi | 12 |
| 5 | Gestione del vestiario e calzature del personale dipendente | 13 |
| 6 | Divise e calzature per sala operatoria | 14 |
| 7 | Calzature | 14 |
| 8 | Rammendo e sostituzione | 14 |
| 9 | Operazioni di piccola sartoria | 15 |
| 10 | Confezionamento | 15 |
| 11 | Sistema di rintracciabilità | 15 |
| 12 | Movimentazione interna ed esterna | 16 |
| 13 | Servizio di guardaroba | 18 |
| 14 | Locali di lavorazione e stoccaggio | 19 |
| 15 | Locali presso l'Ente contraente | 19 |
| 16 | Materiale da fornire alla ASL AT per il confezionamento della biancheria sporca | 20 |
| 17 | Ritiro, trasporto e consegna della biancheria presso la ASL AT | 21 |
| 18 | Personale della ditta | 22 |
| 19 | Responsabilità del personale della ditta aggiudicataria | 24 |
| 20 | Formazione | 25 |
| 21 | Verifiche e controlli | 25 |
| 22 | Formalizzazione delle contestazioni | 26 |
| 23 | Penalità | 26 |
| 24 | Disposizioni in materia di sicurezza | 28 |
| | | |
| | | |
| | TITOLO 2 <u>MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA</u> | |
| 25 | Articolazione della gara d'appalto | 29 |
| 26 | Sopralluogo | 31 |

| | | |
|----|---|----|
| 27 | Documenti per l'ammissione alla gara | 32 |
| 28 | Progetto Tecnico / Documentazione tecnica | 36 |
| 29 | Procedura di gara | 38 |
| 30 | Campionatura | 43 |
| 31 | Regole applicabili alle comunicazioni | 44 |
| | | |
| | TITOLO 3 <u>DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI</u> | |
| 32 | Decorrenza degli effetti giuridici del contratto | 45 |
| 33 | Documenti da presentare in caso di aggiudicazione | 45 |
| 34 | Deposito cauzionale provvisorio | 45 |
| 35 | Deposito cauzionale definitivo | 46 |
| 36 | Obblighi ed adempimenti derivanti dall'applicazione della Legge 13.08.2010 nr 136 | 46 |
| 37 | Verifica di conformità | 47 |
| 38 | Responsabilità dell'affidatario | 48 |
| 39 | Aggiornamento del prezzo | 48 |
| 40 | Normativa ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 nr 196 | 49 |
| 41 | Norme prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro | 49 |
| 42 | Personale ed organizzazione del servizio | 50 |
| 43 | Osservanza dei contratti collettivi | 51 |
| 44 | Scioperi | 52 |
| 45 | Contratto e spese contrattuali | 52 |
| 46 | Modalità di remunerazione dei servizi | 52 |
| 47 | Firma contratto | 57 |
| 48 | Successione e cessione dell'affidatario | 57 |
| 49 | Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) / Modalità | 57 |
| 50 | Consorzi | 58 |
| 51 | Avvallimento | 58 |
| 52 | Norma di rinvio | 59 |
| 53 | Subappalto e cessione contratto | 59 |
| 54 | Contrasto di normative | 60 |
| 55 | Condizione risolutiva (legge stabilità) | 60 |
| 56 | Norme finali | 60 |
| 57 | Foro competente | 60 |
| | | |
| | | |
| | | |

| | <u>ALLEGATI</u> | |
|------------|--|--|
| | | |
| 1 | Centri utilizzo e ritiri ASL AL | |
| 2.a | Giornate ricovero e day hospital ASL AL | |
| 2.b | Day Hospital ASO AL | |
| 2.c | Giornate ricovero ASO AL | |
| 3 | Dipendenti e materasseria ASL / ASO | |
| 4 | Massa vestiaria ASL ASO | |
| 5 | Caratteristiche carrelli ASL / ASO | |
| 6 | Caratteristiche tessuti ASL / ASO | |
| 7 | Codici colori sacco ASL / ASO | |
| 8 | Posti letto ASL / ASO | |
| 9.a | Dichiarazione offerta economica | |
| 9.b | Modello offerta economica | |
| 10 | D.U.V.R.I. Preliminare | |
| 11 | Dichiarazione art. 38 | |
| 12 | Elenco documentazione tecnica | |
| 13 | Patto integrità | |
| 14 | Attestato sopralluogo | |
| 15 | Dati produzione Ospedali ASL AL | |
| | | |
| | | |

TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

ART. 1 OGGETTO, DURATA CONTRATTUALE ED IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto l'affidamento del servizio di lavanolo/lavanderia, occorrente alle Aziende della Area di Coordinamento Interaziendale 5 comprendente l'Azienda Sanitaria Locale AL, l'Azienda Sanitaria Locale AT e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria come specificato in appresso.

La durata contrattuale della presente somministrazione per tutte le Aziende aderenti è fissata in mesi quarantotto ed ha decorrenza dalla data di stipula del contratto da parte della Stazione Appaltante.

E' prevista opzione di prosecuzione annuale al termine del contratto.

L'efficacia dell'aggiudicazione per le altre Amministrazioni resta comunque subordinata all'adozione di uno specifico provvedimento amministrativo da parte dei rispettivi organi deliberanti. Le Amministrazioni aderenti hanno comunque la facoltà di richiedere la prosecuzione della fornitura anche dopo la scadenza del termine per un massimo di dodici mesi durante i quali la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura alle medesime condizioni economiche.

In particolare l'appalto viene strutturato:

Gara Anac nr: 5918606:

Lotto 1

SERVIZIO DI LAVANDERIA E LAVANOLO BIANCHERIA OSPEDALIERA, VESTIARIO, GESTIONE GUARDAROBA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI ALESSANDRIA E AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

CIG: 6112006AE6

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. 12.04.2006 nr 163)

Lotto 2

SERVIZIO DI SERVIZIO DI LAVAGGIO, DISINFEZIONE, STIRATURA, PIEGATURA, CONFEZIONAMENTO, RITIRO, TRASPORTO E CONSEGNA DELLA BIANCHERIA E DELLA MATERASSERIA DELL'ASL AT DI ASTI

CIG: 6112012FD8

Criterio aggiudicazione: offerta al prezzo più basso (art. 82 D.Lgs. 12.04.2006 nr 163)

Il servizio è da erogarsi nei Presidi Ospedalieri e nelle strutture sanitarie di:

Lotto 1

A)

Ambito ASL Alessandria

- Acqui Terme
- Casale Monferrato
- Novi Ligure
- Ovada
- Tortona

- Valenza
- Ospedale psichiatrico di Alessandria

B)

Ambito ASO Alessandria

- Presidio "SS. Antonio e Biagio"
- Presidio "Cesare Arrigo"
- Presidio Poliambulatorio "Ignazio Gardella"
- Presidio Riabilitativo "Teresio Borsalino"

Lotto 2

C)

Ambito ASL AT

- Asti
- Nizza Monferrato;

Il presente disciplinare è fondato sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati concernenti le attività ed i volumi dei servizi sono puramente indicativi e sono stati introdotti nel disciplinare stesso al solo fine di consentire alla ditta concorrente di formulare appropriatamente la propria offerta fatto salvo che ove espressamente richiamati nel presente disciplinare quali prestazioni richieste i medesimi entrano a tutti gli effetti a determinare l'oggetto contrattuale. Negli allegati al presente capitolato sono riportati i seguenti argomenti:

- i centri di utilizzo
- i dati inerenti l'attività di ricovero
- l'elenco del personale ripartito per profilo professionale
- il regolamento massa vestiaria unificato ASL AL - ASO AL, e calzature
- il fabbisogno storico di effetti letterecchi (allegato)
- il fabbisogno storico di materasseria
- le caratteristiche merceologiche di tutti gli articoli in uso
- i codici colore sacchi
- il protocollo sanificazione locali biancheria
- il protocollo sanificazione carrelli biancheria
- le caratteristiche dei carrelli portabiancheria attualmente in uso e necessari alle attività delle Amministrazioni contraenti
- i posti letto della ASL AL e ASO AL
- la dotazione della materasseria e cuscini di reparto della ASL AL
- DUVRI preliminare

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà nel corso del periodo contrattuale:

■ di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi Presidi e/o Servizi, dandone preavviso all'appaltatore con almeno trenta giorni di anticipo

■ di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso Presidi o altre sedi, dandone preavviso all'appaltatore con almeno trenta giorni di anticipo, nel solo caso di ridimensionamento delle attività istituzionali dell'Ente dovute a norme di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.

Si precisa comunque che tutti i servizi e/o le forniture contemplate e descritte all'interno del presente capitolato, necessitanti alle Amministrazioni contraenti per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, saranno conferite da quest'ultima in via esclusiva alla Ditta appaltatrice, la quale sarà tenuta ad erogarli.

La valorizzazione presunta dell'appalto e del conseguente contratto, compresa l'opzione di prosecuzione annuale, è pari a:

| |
|----------------------------------|
| € 21.395.000,00 (mesi 60) |
|----------------------------------|

Gli oneri afferenti ai rischi da interferenza, vengono quantificati € 46.800,00, i medesimi non sono compresi nella base d'asta riportata e non sono soggetti a ribasso.

Tali oneri per la sicurezza, con riferimento alle singoli amministrazioni contraenti sono così ripartiti:

| | |
|-----------------|-------------|
| ASL ALESSANDRIA | € 20.050,00 |
| ASL ASTI | € 2.750,00 |
| ASO ALESSANDRIA | € 24.000,00 |

gli importi indicati sono al netto dell'IVA di legge.

L'importo annuo presunto dell'appalto, per ciascun settore, viene inoltre ulteriormente specificato per ciascuna azienda interessata dalla presente procedura, e costituisce base d'asta annua non superabile pena esclusione dalla procedura di gara:

| Lotto | Sedi | Canone annuo presunto a base d'asta |
|---|------------------------------|--|
| Lotto 1 Lavanolo Settore A | <i>A.S.O. di Alessandria</i> | € 1.836.000,00 |
| Lotto 1 Lavanolo Settore B | <i>A.S.L. di Alessandria</i> | € 2.027.000,00 |
| Lotto 2 Lavanderia Settore C | <i>A.S.L. di Asti</i> | € 416.000,00 |
| | TOTALE | € 4.279.000,00 |

Che determina la seguente valorizzazione annua IVA esclusa:

Lotto 1: € 3.863.000,00 IVA esclusa
 Lotto 2: € 416.000,00 IVA esclusa

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente appalto riguarda quindi due settori di applicazione coincidenti con i due lotti di cui si compone il servizio.

I settori applicativi, come riportato nel precedente art. 1, sono:

- **Lotto 1 (ASL ALESSANDRIA - ASO ALESSANDRIA)**
- **Lotto 2 (ASL ASTI)**

DESCRIZIONE SERVIZIO LOTTO 1 (ASL AL / ASO AL): **LAVANOLO**

Nel corso del periodo contrattuale formano oggetto del presente appalto le seguenti prestazioni che si intendono a totale carico della ditta:

- la fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana ed effetti letterecchi, necessari alla gestione giornaliera del posto letto ospedaliero.
- la fornitura a noleggio di biancheria piana per posti letto di libera professione (solo per ASO Alessandria).
- la fornitura a noleggio del vestiario necessario per il personale impiegato nelle attività istituzionali.
- la fornitura delle calzature a tutto il personale dipendente comprese le calzature per sala operatoria e per il personale tecnico
- la fornitura a noleggio della biancheria piana e confezionata di cotone da utilizzare nelle sale medicazione, ambulatori ecc.
- la fornitura a noleggio di biancheria di sala operatoria in cotone o polycotton per usi di supporto
- adozione a applicazione di un sistema di rintracciabilità completo di accessori e software per il controllo del vestiario del personale dipendente
- la fornitura a noleggio di materassi, coprimaterassi e guanciali in poliuretano espanso completi delle relative fodere secondo le quantità e le caratteristiche più oltre precisate per il fabbisogno dei presidi ed ospedali aziendali
- il lavaggio, la disinfezione, l'asciugatura, la stiratura la piegatura e la manutenzione della biancheria piana e di cotone per s.o., confezionata e del vestiario di cui ai punti precedenti
- il lavaggio in acqua, la disinfezione di tutti i materassi ed i guanciali di cui al punto precedente, sia delle fodere che delle imbottiture;
- il lavaggio, la disinfezione, l'asciugatura, la stiratura, la piegatura e il confezionamento di materiale di proprietà (es. tende, teli sollevamalato, copripoltrona ecc..)
- la fornitura di appositi sacchi in codice colore per la raccolta differenziata della biancheria, dei materassi e dei guanciali; e di sacchi a rete dotati di lacci a chiusura ermetica con sigla della SOC o altro sistema equivalente per i materiali di piccole dimensioni da inviare al lavaggio (es. piccole fodere, mop ecc)
- la fornitura in comodato d'uso gratuito per tutto il periodo di vigenza dell'appalto della carrelleria da utilizzarsi per la raccolta della biancheria sporca e per lo stoccaggio della biancheria pulita così come specificato nell'allegato
- la movimentazione interna di tutti gli articoli trattati mediante il prelievo da tutti i punti espressamente individuati, di tutta la biancheria, vestiario e materasseria sporchi, il trasporto e riconsegna del pulito dalle/alle strutture operative e/o presidi ospedalieri
- la movimentazione esterna con idonei mezzi della ditta, di tutti gli articoli sia "da e per" lo stabilimento di lavaggio, che "da e per" i presidi esterni (ASO Alessandria)
- l'organizzazione e gestione, presso i siti ospedalieri di Acqui T., Casale M.to, Novi L.,

Tortona, Alessandria ASO, Valenza, Ovada del servizio di guardaroba interno, garantendo gli orari di apertura più oltre riportati. l'esecuzione di servizi accessori di complemento quali:

- la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, di una lavasciuga non professionale, da utilizzarsi, da parte del personale della ditta appaltatrice, presso i punti guardaroba per specifiche necessità;
- l'esecuzione presso i punti guardaroba di interventi di piccola sartoria per esigenze specifiche su articoli di proprietà (es. cucitura di teli particolari, rifacimento o cucitura di copripoltrona, fasce, fodere ecc..)

DESCRIZIONE SERVIZIO LOTTO 2 (ASL AT): LAVANDERIA

Biancheria piana e confezionata

LAVAGGIO:

Il lavaggio della biancheria deve garantire

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di macchie e aloni
- l'integrità del prodotto
- l'assenza di strappi e lacerazioni
- l'eliminazione degli odori
- l'eliminazione di prodotti di lavaggio

Il procedimento di lavaggio deve comprendere

- ammollo (a bassa temperatura per rimuovere sostanze organiche)
- prelavaggio (a temperatura di circa 45°C con sostanze alcalinizzanti per permettere la dilatazione delle fibre)
- lavaggio (a temperature superiori a 65° C con utilizzo di prodotti ossidanti)
- risciacquo (con acqua tiepida per permettere la rimozione dei detersivi dai tessuti)
- neutralizzazione (finalizzata a riportare a livelli normali il pH dei tessuti)

ASCIUGATURA E FINISSAGGIO

Dopo la fase di disidratazione meccanica, la biancheria deve essere sottoposta ad essiccazione e sciorinatura. L'asciugatura della biancheria non dovrà lasciare un tasso di umidità residuo superiore del 4%/Kg, in quanto l'umidità rappresenta veicolo di contaminazione e di cattivi odori in fase di confezionamento e di stoccaggio.

A questo punto la biancheria piana e quella confezionata (camici, casacche, pantaloni) devono essere trattate in modo diverso:

- 1 la biancheria piana deve essere stirata mediante l'utilizzo di mangani
- 2 la biancheria confezionata deve essere stirata mediante l'utilizzo di manichini (casacche e camici) e mediante l'utilizzo di presse per i pantaloni.

Alla fine del processo tutti i capi trattati devono essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati, completi degli accessori (bottoni, compresi quelli metallici a pressione fettucce, cerniere). I capi non integri, dopo stiratura, devono essere confezionati separatamente per il rammendo che sarà effettuato a cura della ASL AT contraente.

CONFEZIONAMENTO

La biancheria trattata bianca e verde deve poi essere confezionata in buste in polietilene in modo da impedire la loro contaminazione durante il trasporto e lo stoccaggio come di seguito indicato:

- lenzuola: 10 pezzi
- traverse: 15 pezzi
- federe: 20 pezzi
- copriletti: 5 pezzi
- coperte in lana: singolo pezzo
- camici e divise: 10 pezzi

MATERASSI E CUSCINI

LAVAGGIO

Il lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di macchie e aloni
- l'integrità del prodotto
- l'assenza di strappi e lacerazioni
- l'eliminazione degli odori
- l'eliminazione di prodotti di lavaggio
- il mantenimento delle caratteristiche ignifughe degli stessi

Il procedimento di lavaggio deve essere composto delle seguenti fasi:

- Separazione delle imbottiture e delle fodere in cotone e ricondizionamento di queste ultime secondo quanto indicato nei punti 4.1.1, e 4.1.2 (in caso di fodere diverse dal cotone seguire le indicazioni del produttore),
- Ammollo a bassa temperatura,
- Lavaggio a temperatura superiore a 65°C con utilizzo di prodotti detergenti (secondo le indicazioni del produttore),
- Risciacquo,
- Essiccazione (L'asciugatura dei guanciali e dei materassi non dovrà lasciare un tasso di umidità residuo superiore del 4%/Kg, in quanto l'umidità rappresenta un veicolo di contaminazione e di cattivi odori in fase di confezionamento e di stoccaggio)

Alla fine del processo tutti i capi trattati devono essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati.

I capi non integri, dopo stiratura, devono essere confezionati separatamente per il rammendo che sarà effettuato a cura della ASL AT contraente. Resta inteso che qualora l'etichetta di manutenzione/pulizia dei capi in questione riporti indicazioni diverse, la ditta dovrà attenersi a quest'ultime.

CONFEZIONAMENTO

I materassi e i guanciali trattati devono poi essere riassemblati (fodera e imbottitura) e confezionati singolarmente in buste in polietilene in modo da evitare la loro contaminazione durante il trasporto e lo stoccaggio.

LAVAGGIO CAPI A SECCO

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al lavaggio a secco di tutti quei capi che non possono essere sottoposti al lavaggio in acqua.

DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA

La procedura di disinfezione dovrà essere effettuata con prodotti chimici diversi dal cloro o con innalzamento della temperatura oltre gli 80° C con tempi di contatto superiori ai 10 minuti. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare a campione controlli batteriologici mensili sugli articoli sottoposti al processo di disinfezione. I risultati delle prove dovranno presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 mm² e prive di specie patogene. I

suddetti controlli devono essere effettuati da un Laboratorio di Microbiologia di una struttura pubblica o convenzionata.

L'esito dei controlli batteriologici dovrà essere conservato a cura della ditta per un periodo non inferiore a tre anni e visionabile su richiesta della ASL AT contraente

ART. 3 ARTICOLI A NOLEGGIO

L'Appaltatore sarà tenuto a fornire a noleggio tutti gli articoli descritti nello specifico **allegato** (biancheria piana e coperte, divise e calzature del personale dipendente, biancheria di sala operatoria in cotone per usi di supporto, materasseria e guanciali a quant'altro occorrente all'Azienda sanitaria) in base alle caratteristiche merceologiche definite dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà tenuto a fornire a noleggio tutti i materassi ed i guanciali con imbottitura costituita da poliuretano espanso, di dimensioni varie, nonché i coprimaterassi a corredo dei vari tipi di letto di cui sono dotati i presidi ospedalieri delle Aziende afferenti al lotto 1.

La dotazione del singolo posto letto (p.l.) sarà costituita da **n. 1** materasso, da **n. 1** coprimaterasso (vedi allegato specifico per le caratteristiche) e da **n. 2** guanciali, fatta esclusione per le culle per le quali sarà fornito un solo guanciaie antisofooco e antiallergico ad eccezione ove presente materasso antidecubito in locazione da ditta terza.

Nel caso in cui i materassi ed i guanciali risultino diminuiti di spessore a seguito di usura, la ditta dovrà prontamente sostituirli con manufatti nuovi identici per caratteristiche a quanto approvato in gara dalla S.A.

Il servizio di noleggio della biancheria deve assicurare, a totale cura dell'Appaltatore, la predisposizione delle opportune scorte, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e i presidi serviti sono preposti. Pertanto la ditta dovrà predisporre presso ogni punto guardaroba adeguate scorte pari a una giornata e ½ di consumo di tutti gli articoli in uso.

Per quanto attiene la materasseria l'Appaltatore, per consentire adeguato ricambio sporco-pulito, metterà a disposizione nell'area guardaroba un quantitativo di materassi e guanciali di scorta (nelle tipologie e dimensioni ricorrenti) concordato con le rispettive Direzioni Mediche di ciascun Presidio Ospedaliero.

Presso i propri magazzini di stabilimento produttivo l'Appaltatore sarà poi tenuto ad avere le necessarie scorte atte a consentire che, in corrispondenza dei prestabiliti ritiri del materiale sporco, sia sempre garantito il contemporaneo ripristino delle predette dotazioni di materiale pulito nei singoli magazzini dei Plessi serviti.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre attenersi alle schede di dotazione giornaliera di armadio per ogni singolo reparto, schede che saranno definite dalla Direzioni Mediche competenti all'inizio dell'appalto sulla base delle proprie attività. Nel corso dell'appalto le dotazioni potranno subire modifiche sia in aumento che in diminuzione senza alcun onere aggiuntivo per la ASL AL e ASO AL

La Ditta, in sede di offerta dovrà, nella prevista relazione tecnica, introdurre le proprie proposte progettuali (che non dovranno essere per nessun motivo inferiori a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante) per quanto attiene al noleggio della biancheria, riportando la dettagliata descrizione di tutti i tipi di capi che metterà a disposizione, delle relative quantità in termini di patrimonio circolante, dotazioni e scorte, suddividendoli fra biancheria piana, confezionata, rispettivamente bianca o colorata.

Tutti i capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto.

Le strutture sanitarie da servire ed il numero di letti di cui sono dotate sono riportati nello schema riepilogativo di cui agli allegati.

ART 4 TRATTAMENTO DEI CAPI

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al trattamento suddiviso degli articoli oggetto di lavaggio (compresi articoli diversi come tende, teli sollevammati, teli di scorrimento ecc..) in base alla loro tipologia, nonché all'uso e alla destinazione dei medesimi, onde adottare per ognuno il lavaggio, la disinfezione, la stiratura, la piegatura e il confezionamento più idoneo per raggiungere un risultato ottimale.

Tutta la biancheria sporca nonché i materassi e guanciali così come le divise sanitarie si intende potenzialmente infetta, pertanto la modalità di raccolta sarà uniforme e tale biancheria dovrà essere trattata come tale.

Il trattamento dei capi sporchi (compresa la biancheria in cotone verde di s.o., i materassi, guanciali e coperte e ogni altro articolo inviato al lavaggio) dovrà assicurare mediante il lavaggio e disinfezione termica/chimica:

- L'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e/o macchia
- L'eliminazione dei germi patogeni e non
- L'eliminazione di tutti gli odori
- Un idoneo risciacquo onde eliminare ogni traccia di prodotto utilizzato
- Idoneo grado di morbidezza, integrità e buono stato dei capi trattati

Si specifica che le fodere dei materassi e guanciali dovranno essere separate dall'imbottitura poliuretana onde provvedere al trattamento più idoneo al tipo di tessuto.

Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretana saranno sottoposte a un procedimento di sanificazione meccanica che preveda la completa immersione in acqua (additivata con sostanze detergenti e disinfettanti) e la successiva asciugatura tramite essiccatoio, senza che peraltro essa subisca degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento.

La materasseria sarà sottoposta a lavaggio e sanificazione con frequenza che dipenderà dalla necessità dell'Ente contraente

I prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. A tale proposito la ditta aggiudicataria dovrà presentare tra la documentazione di gara elenco dettagliato dei prodotti utilizzati nonché le schede tecniche e di sicurezza. In caso di comprovato danno a dipendenti e a utenti dovuto a cattivo lavaggio, la ditta risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti dalle suddette operazioni. In particolare la biancheria soggetta alla normativa sui Dispositivi Medici dovrà essere trattata esclusivamente con disinfettanti specifici a marchio CE. Tutti i detersivi dovranno essere muniti di schede tecniche e di sicurezza. La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà inviare le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati al Servizio di Protezione e Prevenzione (S.P.P.) di queste Aziende

Gli impianti di lavaggio della ditta aggiudicataria dovranno essere dotati di idonei sistemi di depurazione delle acque conformi alla legislazione vigente in materia.

La Ditta assegnataria dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto ed ottenere preventivamente il consenso dell'Ente contraente.

Alla fine del processo i capi che saranno consegnati ai reparti dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati, con aspetto ed odore di pulito e completi degli accessori quali bottoni, fettucce, cerniere, ecc.

L'asciugatura della biancheria, dei materassi e guanciali nonché dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%, in quantoché l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori.

La stiratura e la piegatura dovranno essere accurate ed effettuate a regola d'arte. La biancheria piana dovrà essere perfettamente asciutta e non presentare pieghe improprie. I capi confezionati dovranno essere stirati in tutte le loro parti, senza pieghe, arricci o accorciamenti. I piccoli capi dovranno essere perfetti e non presentare grinze sui bordi.

L'Ente contraente si riserva sin d'ora di effettuare, all'occorrenza e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche. I costi di tali analisi saranno a carico della Ditta aggiudicataria, l'Ente contraente potrà incrementare i controlli e le analisi sui capi trattati gravandosi dei relativi costi.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare a campione controlli batteriologici mensili sugli articoli sottoposti al processo di lavaggio e disinfezione. I risultati delle prove dovranno presentare una carica microbica totale < 20 UFC per 100 cm quadrati e privi di specie patogene. I suddetti controlli dovranno essere effettuati da un laboratorio di microbiologia di una struttura pubblica e l'esito dovrà essere inviato mensilmente alla Direzione Medica.

ART. 5 GESTIONE DEL VESTIARIO E CALZATURE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il servizio di noleggio della biancheria confezionata comprende tutte le divise occorrenti al personale in servizio presso l'Ente contraente, disciplinato dal "**regolamento massa vestiaria**" di cui in allegato al presente Capitolato, con indicata la dotazione attribuita a ciascun operatore.

Il numero di persone da vestire suddiviso per qualifiche è riportato **nell'allegato 3**

Per la specificità della rete ospedaliera della ASL AL è possibile che parte del personale sanitario presti la propria attività in più sedi ospedaliere.

In tale caso, di regola, dovrà essere fornita a tale dipendente una dotazione non personalizzata presso la sede ulteriore in cui viene prestata attività lavorativa.

Presso le varie sedi dovranno quindi essere a disposizione capi e taglie non personalizzate.

Qualora la attività presso più sedi abbia carattere continuativo sarà facoltà per l'amministrazione contraente richiedere che venga prevista una idonea dotazione personalizzata per tale dipendente su più sedi.

Il costo contabilizzato per dipendente in ogni caso non dovrà comunque variare.

L'Ente contraente provvederà a fornire ad inizio dell'appalto alla Ditta gli elenchi del personale alle proprie dipendenze di cui è prevista la vestizione e la qualifica dei medesimi, ovvero gli aggiornamenti degli elenchi stessi, con l'indicazione delle persone che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro con l'Ente contraente medesimo.

Tutte le divise del personale (fatta esclusione per le divise di Sala Operatoria) dovranno essere personalizzate attraverso l'applicazione di apposite specifiche etichette termoadesive a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'etichetta che dovrà essere apposta sul taschino delle divise dovrà riportare il logo dell'Azienda Sanitaria, il nome e cognome del dipendente, la qualifica e il codice a barre finalizzato al riconoscimento del singolo capo; si specifica che sul pantalone saranno sufficienti i soli dati di riconoscimento.

L'etichetta o comunque il supporto apposto sulle divise dovrà avere caratteristiche utili ad evitare che si distacchi e/o si danneggi durante la fase di lavaggio e trattamento del capo stesso. L'appaltatore tramite propri operatori dovrà predisporre un sistema di controllo informatizzato sulle divise sia sanitarie che non sanitarie sia "sporche" in uscita che pulite in entrata secondo le modalità più oltre riportate; l'Ente contraente dal suo canto si impegna a far sì che il proprio personale utilizzi il materiale noleggiato con cura.

Per quanto attiene la vestizione del personale neoassunto, questa dovrà essere garantita entro 7 giorni dalla richiesta, deve inoltre essere sempre garantita la possibilità al personale dipendente di cambiare la divisa nel caso in cui ciò si renda necessario (es. smarrimento, imbrattamento, cambio taglia, ecc).

All'atto del ritiro il destinatario verificherà che i propri dati iscritti nelle targhette di

personalizzazione dei capi siano corretti.

Tutti i capi ricevuti in dotazione dovranno essere restituiti alla ditta appaltatrice in ciascuna delle seguenti circostanze:

1. la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
2. la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con l'Ente contraente (per dimissioni o licenziamento, per pensionamento).

ART. 6 DIVISE E CALZATURE PER SALA OPERATORIA

Le divise delle SS.00. dovranno essere consegnate impacchettate alla sede e per le sale di appartenenza rispettando le dotazioni previste ad inizio appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla consegna delle calzature di sala operatoria unicamente dietro autorizzazione dell'Ente contraente, previa richiesta della S.O.

ART. 7 CALZATURE

Le calzature dovranno essere conformi a quanto previsto dal regolamento di massa vestiaria contemplato nell'allegato, sia come tipologia, sia come quantitativi.

Come previsto dal regolamento di vestizione al personale neo assunto devono essere consegnate le calzature e, a seguito di usura deve essere poi garantito ad ogni dipendente la sostituzione della calzatura (previa restituzione dell'usurato).

ART. 8 RAMMENDO E SOSTITUZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà procedere ad un attento controllo di tutta la biancheria da riconsegnare provvedendo alla separazione di quei capi che risultino strappati, scuciti, mancanti di bottoni, tasche o comunque aventi necessità di rammendo.

La Ditta aggiudicataria dovrà all'occorrenza provvedere, senza alcun aggravio di spesa, al piccolo rammendo della biancheria su tutti i capi che ne presentassero la necessità mediante l'effettuazione di operazioni che consentano il funzionale reimpiego dei capi trattati, ivi compresi i lavori di applicazione e sostituzione di parti tessili.

In particolare si intende a carico della ditta l'esecuzione delle operazioni seguenti:

- Rifacimento di orli di pantaloni, camicie, casacche, ecc. compresi gli orli delle maniche
- Cucitura di strappi nei capi confezionati e nella biancheria piana per una lunghezza massima di cm. 5 per lato strappato
- Rifacimento di orli e cimose anche per tutto il perimetro del capo sulla biancheria piana, coperte, fodere ecc.
- Rammendo di asole, se necessario anche di tutte le asole presenti sul capo
- Sostituzione di bottoni, cerniere, lacci, coulisse, velcro mancanti o strappati, compresa la fornitura degli stessi uguali a quelli presenti o loro sostituzione completa

Se nel corso dei propri controlli l'Ente contraente riscontrerà capi che presentino le imperfezioni suddette provvederà alla contestazione ed all'applicazione della penale prevista e la ditta dovrà immediatamente sostituire il capo contestato.

L'Ente contraente si impegnerà per quanto possibile, a fare in modo che il proprio personale utilizzi la biancheria ed i capi noleggiati con cura, evitando che sia fatto un uso improprio della biancheria.

Nel caso in cui i capi risultassero macchiati in modo indelebile, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del capo.

ART. 9 OPERAZIONE DI PICCOLA SARTORIA

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere all'occorrenza ad effettuare piccoli lavori di sartoria su biancheria/beni di proprietà dell'Ente contraente (esempio fodere lettini particolari, cuciture teli sollevamalato, cuciture tende, apposizione lacci e bottoni ecc.) dietro richiesta del reparto e previa autorizzazione della Direzione Medica. Dette operazioni saranno eseguite alle condizioni economiche da inserire a cura della ditta partecipante quale allegato all'offerta economica. Tale allegato conterrà a titolo esemplificativo le principali voci in cui si sostanzia il servizio. Detta offerta, consistente in semplice acquisizione economica anticipata di operazioni eventualmente da richiedere, è da considerarsi semplice preventivo distinto ed autonomo rispetto a quella relativa alle prestazioni richieste nel presente capitolato di gara e pertanto **NON VERRÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE** dell'appalto. Per eventuali lavori di piccola sartoria non ricompresi in tale allegato si chiederà all'occorrenza di volta in volta preventivo di spesa alla ditta aggiudicataria.

ART. 10 CONFEZIONAMENTO

Al termine del processo di lavoro e in sequenza alle fasi di lavaggio e stiratura seguirà il confezionamento. E' richiesto in particolare che i capi, ripartiti per tipologia (lenzuola, teleria, divise, ecc.) e per destinazione, vengano confezionati in buste termosaldate in polietilene che garantiscano il mantenimento di condizioni igieniche ottimali e contenenti un numero di pezzi atti a garantire un'agevole movimentazione dopo la consegna.

Tutta la biancheria piana dovrà essere consegnata impacchettata nei quantitativi concordati in base alle schede di dotazione giornaliera ed indicati negli Allegati, alle SOC/SOS di competenza, Parimenti anche le coperte, guanciali e materasseria in genere dovranno essere consegnati in buste di materiale idoneo e adeguate per dimensioni al materiale da contenere. Le divise delle SS.00. e dei reparti dovranno essere consegnate ad integrazione delle schede di dotazione giornaliera, impacchettate, suddivise per centro di destinazione.

Le divise sia sanitarie che non sanitarie dovranno essere consegnate opportunamente stirate, piegate e confezionate.

ART. 11 SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ

La ditta dovrà attuare e presentare in sede di offerta, il progetto di un sistema informatico (completo di fornitura, installazione, di tutti i necessari collegamenti per il suo funzionamento, nonché di tutte le attrezzature adibite al sistema, quali ad esempio: PC, stampanti, lettore di codice a barre ecc.) per la gestione e rintracciabilità dei capi operante presso ciascun servizio di guardaroba ad esclusione di quelli di Valenza ed Ovada ove la rintracciabilità dei capi per tali presidi verrà effettuata presso Casale per Valenza e Acqui o Novi per Ovada.

Tale sistema di rintracciabilità dovrà essere apposto sulle divise sanitarie e non sanitarie del personale dipendente dell'Ente contraente (ad esclusione di ASTI), mediante l'apposizione di etichetta con codice a barre o altro idoneo sistema che garantisca tutte le informazioni necessarie (numero di lavaggi subiti, data di primo utilizzo ecc.), su ogni singolo capo.

Le etichette apposte sulle divise, dovranno riportare il logo dell'Ente contraente, il nome e cognome del dipendente, la qualifica, il codice a barre identificativo del singolo articolo (casacca, pantalone, giacca, ecc..), tale codice dovrà contenere tutti i dati necessari, come sopra riportato. Le etichette o comunque i supporti apposti sulle divise, dovranno avere caratteristiche utili ad evitare che si stacchino e/o si danneggino durante le fasi di lavaggio e ricondizionamento dei capi.

Il sistema di rintracciabilità proposto dovrà prevedere la lettura informatica dei capi in entrata ed in uscita dalla Amministrazione contraente nonché la stampa di tutti i dati registrati.

Per le divise la lettura deve essere effettuata anche sullo "sporco" ed essere comprensiva

dello svuotamento delle tasche, tale attività dovrà essere effettuata in appositi locali che l'Azienda Sanitaria metterà a disposizione della ditta aggiudicataria; quest'ultima dovrà adottare specifici protocolli ed utilizzare tutti i DPI necessari.

Si ritengono prestazioni di minima: la codifica di tutti gli articoli in uso, l'anagrafica dei dipendenti (il cui "ribaltamento" dalla procedura attuale a quella proposta si intende a carico della ditta), ripartita per singolo nominativo e per reparto, con schede personalizzate riportanti la dotazione spettante, la taglia, il numero di calzatura, l'indicazione (tipologia e data) dei capi consegnati e di quelli dimessi, la "situazione in tempo reale" del capo (es. numero di lavaggi subiti, ultima data di consegna dal lavaggio, ultima data di consegna per il lavaggio ecc..)

Il sistema informatico proposto dovrà permettere al preposto della Stazione Appaltante tutte le verifiche e i controlli necessari.

Qualora nel corso del periodo contrattuale intervenissero delle variazioni (aggiunta o eliminazione di articoli) ad opera della Stazione Appaltante sarà onere della ditta aggiudicataria effettuare l'aggiornamento della relativa codificazione per garantire la corretta gestione e rintracciabilità dei capi.

Il sistema informatico installato, completo delle attrezzature occorrenti al suo funzionamento, resterà di proprietà della ditta per tutto il periodo contrattuale, pertanto quest'ultima provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, nonché all'approvvigionamento del necessario materiale di consumo, provvedendo altresì ad integrare e/o sostituire a proprie spese, le apparecchiature non più funzionanti.

ART. 12 MOVIMENTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La ditta aggiudicataria dovrà organizzare e gestire la movimentazione interna ed esterna di tutti gli articoli inviati al lavaggio, compresi materassi e guanciali, ovvero al ritiro degli articoli sporchi ed alla consegna degli articoli puliti, sia all'interno dei centri utilizzatori sia da e per lo stabilimento. Per fare ciò la ditta dovrà avvalersi di personale proprio, adeguato per numero e qualifica. Per l'esecuzione di tale attività la ditta dovrà provvedere alla fornitura a proprio totale carico di idonee attrezzature:

- Carrelli portasacchi per la raccolta della biancheria sporca da posizionarsi presso le Strutture Operative
- Carrelli chiusi per la raccolta della biancheria sporca per l'utilizzo nelle strutture operative o zone che ne necessitano
- Carrelli armadio per lo stoccaggio della biancheria pulita da adibirsi presso i reparti
- Concessione in comodato d'uso gratuito di carrelli per giro letto comprensivi di anello per la raccolta della biancheria sporca a sostituzione di quelli di proprietà usurati e non più riparabili
- Altri carrelli (es. roll, trespoli ecc..) secondo le necessità e le indicazioni delle Amministrazioni Contraenti.
- Carrelli per la movimentazione della biancheria e materasseria e utilizzati dalla ditta sia all'interno dei diversi P.O. sia per l'esterno in quantitativi idonei.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto fornire:

- Carrelleria utilizzata dalla ditta sia all'interno dei diversi P.O. sia all'esterno in quantitativi idonei agli articoli da movimentare
- Carrelleria utilizzata dalle strutture operative secondo le quantità, la tipologia in allegato e comunque secondo le indicazioni della Amministrazione contraente.

Tale fornitura potrà subire sia aumenti che diminuzioni nel corso dell'appalto senza alcun onere aggiuntivo, qualsiasi variazione sarà comunque autorizzata dalla Amministrazione contraente.

La raccolta dei capi sporchi dovrà essere effettuata in appositi sacchi forniti dalla ditta aggiudicataria di materiale plastico/polietilenico monouso, di colore diverso in base alla tipologia di materiale da contenere e dotati di un sistema di chiusura tale che il materiale

contenuto risulti sigillato.

La fornitura di tale materiale di consumo dovrà essere previsto per ogni struttura della Amministrazione Contraente. La tipologia dei sacchi, così come il codice colore è specificato nell'apposito **allegato**.

La raccolta della biancheria dovrà essere effettuata presso ogni reparto o punto espressamente individuato, da personale della ditta aggiudicataria, e trasferita nella zona o locale adibito a stoccaggio dello "sporco" per l'invio allo stabilimento.

In caso di ritrovamento di oggetti all'interno della biancheria, la ditta aggiudicataria dovrà consegnarli al competente servizio della Amministrazione Contraente, comunicando ove e se possibile il nominativo della struttura operativa.

Tutta la carrelleria utilizzata per il trasporto della biancheria sporca deve essere detersa e disinfettata con prodotti e sistemi idonei dopo ogni uso, i carrelli-armadio per lo stoccaggio temporaneo della biancheria sporca presenti nei vari reparti/servizi dell'azienda contraente devono essere sanificati dalla Ditta a rotazione almeno una volta al mese; i carrelli e gli automezzi utilizzati per il trasporto in stabilimento della biancheria sporca dovranno essere sanificati presso lo stabilimento stesso. L'attuazione degli interventi di sanificazione e le relative procedure utilizzate devono essere verificabili dalla Amministrazione contraente mediante idoneo sistema di evidenza da realizzarsi a cura della ditta.

La Ditta durante il trasporto della biancheria deve rispettare i percorsi definiti dalla direzione medica della Stazione Appaltante.

È vietato il trasporto promiscuo o contemporaneo di biancheria sporca e biancheria pulita.

La biancheria sporca non dovrà sostare presso il presidio ospedaliero più di 24 ore, trascorso tale periodo verrà contestato e penalizzato alla ditta aggiudicataria come mancato ritiro.

Non è ammesso lo stoccaggio, seppur temporaneo di biancheria sporca o pulita di altre strutture, così come non è ammesso lo stoccaggio di biancheria per terra o su pallets, tutta la biancheria dovrà essere depositata su appositi carrelli.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere con propri automezzi e proprio personale al trasporto dei capi da e per gli impianti di lavaggio e trattamento. Per l'ASO di Alessandria le modalità del predetto trasporto è da effettuarsi anche per le strutture sanitarie esterne al Presidio Ospedaliero.

La consegna della biancheria pulita dovrà essere effettuata con carrelli tipo roller con copertura incellofanata.

La consegna del pulito, così come il ritiro della biancheria sporca, verrà effettuata giornalmente (per il P.O. di Valenza 2 volte a settimana) direttamente nelle strutture operative sanitarie e non sanitarie esclusivamente con personale della ditta aggiudicataria secondo le fasce orarie definite dalla Amministrazione Contraente dal lunedì al sabato con modalità che rispettino le normali e comuni norme igieniche.

Si specifica che la consegna del sabato o del prefestivo dovrà essere doppia rispetto ai fabbisogni definiti nelle tabelle di dotazione.

In caso di festività consecutive, la ditta è tenuta a garantire il servizio di ritiro e consegna a giorni alterni provvedendo nelle giornate di attività alla consegna della doppia dotazione.

Il rifornimento di capi puliti (così come le divise dei dipendenti) dovrà avvenire giornalmente in modo programmato e secondo le modalità, gli orari e i quantitativi definiti dalla Amministrazione Contraente.

In caso eccezionale, da motivarsi, in cui non sia possibile effettuare la consegna in un unico momento nella giornata, la ditta aggiudicataria è tenuta ad avvisare la Amministrazione Contraente e provvedere nel minor tempo possibile e comunque entro e non oltre le 12 ore.

Le consegne dovranno essere garantite in presenza di qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa interna del soggetto aggiudicatario. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere con personale proprio al carico e/o scarico della biancheria dai predetti automezzi con consegna e ritiro della stessa dai locali dei

servizi competenti dei singoli Ospedali con ogni spesa a proprio carico.

ART. 13 SERVIZIO DI GUARDAROBA

Presso ciascuna sede ospedaliera **ad eccezione del P.O. di Valenza che viene rifornito come sopra riportato solo 2 volte a settimana senza “punto guardaroba”** della Stazione appaltante, l'appaltatore sarà tenuto ad organizzare un "punto guardaroba" gestito da proprio personale presso appositi locali che la Amministrazione Contraente metterà a disposizione.

Il servizio di guardaroba sarà organizzato prevedendo di massima le seguenti funzioni di base, lasciando tuttavia libera la ditta aggiudicataria a gestire le seguenti fasi secondo propri criteri organizzativi, con obbligo di garantire la massima funzionalità del servizio:

- raccolta biancheria sporca
- smistamento biancheria pulita, consegna a reparto, integrazione giornaliera scorte "armadio di reparto"
- gestione deposito scorte biancheria, capi vestiario e materasseria
- integrazione biancheria di reparto mancante su chiamata
- sostituzione capi e vestiario
- eventuale formulazione ed applicazione di etichette identificative del personale in divisa (sistema di rintracciabilità)
- vestizione nuovi assunti e sostituzione capi vestiario usurati
- eventuale controllo delle divise sporche in uscita (sia informatizzato che manuale mediante vuotatura tasche etc...)
- fornitura divise personalizzate per misure fuori taglia, senza oneri aggiuntivi
- lavori di rammendo, orli, cuciture (da effettuarsi entro 48 ore dalla consegna del dipendente)
- raccolta, smistamento e consegna al personale della Amministrazione Contraente degli effetti destinati alle strutture distrettuali territoriali (tranne ASO AL)
- lavaggio effetti biancheria delicata per casi particolari dei degenti ed altri lavaggi saltuari (lavaggio coperte operandi ecc),
- eventuale stiratura su specifica saltuaria richiesta (come sopra).

Per lo svolgimento del servizio il guardaroba fatte salve le funzioni sopra richiamate:

ASO Alessandria lo svolgimento del servizio il guardaroba dovrà garantire il seguente orario di lavoro di tutti i giorni dal Lunedì al Sabato dalle ore 7,00 alle ore 18,00 con garanzia di accesso al personale dipendente in tale fascia oraria

ASL AL: la ditta dovrà garantire l'accesso al personale dipendente come sotto specificato

P.O. Novi Ligure 1 ora / 3 volte a settimana

P.O. Acqui Terme: 1 ora / 1 volta a settimana

P.O. Ovada: 1 ora / 1 volta a settimana

P.O. Tortona: 1 ora / 2 volte a settimana

P.O. Casale Monferrato 1 ora / 3 volte a settimana

Gli specifici giorni di apertura e le fasce orarie saranno concordate con l'Amministrazione all'inizio del contratto.

ART. 14 LOCALI DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO

L'intero processo di lavorazione (stoccaggio, lavaggio, stiratura e imballaggio) dovrà essere effettuato con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria

ospedaliera. L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio, deve essere completamente isolata tramite strutture fisse e compatte, dai locali adibiti alla cernita, alla stiratura ed all'imballaggio della biancheria pulita.

Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare inquinamenti della biancheria sanificata. In caso di necessità, potranno essere utilizzati più stabilimenti produttivi, purché in regola con quanto previsto dal presente Disciplinare.

Per l'espletamento del servizio di lavaggio la ditta potrà avvalersi di più stabilimenti purché ne abbia la piena disponibilità.

L'eventuale utilizzo, assolutamente temporaneo e per causa di forza maggiore, di stabilimenti diversi durante la vigenza del contratto, potrà essere autorizzata dalla S.A. purché le strutture presentino i requisiti richiesti in gara, ed accertati per gli stabilimenti descritti in offerta. La mancata ottemperanza a tali presupposti è causa di rescissione del contratto.

Lo stabilimento deve prevedere altresì:

- l'impianto di trattamento delle acque che consenta di scaricare le acque reflue nel rispetto delle normative vigenti. Per tale impianto deve essere stata rilasciata regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue dall'autorità competente;
- le centrali termiche per la produzione di vapore ed acqua calda, ove previste, corredate delle relative autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (D.P.R. 203/88 e s.m.i.);
- i registri di carico/scarico di tutti i rifiuti prodotti nel rispetto della normativa vigente per lo smaltimento dei rifiuti, con l'indicazione del trasportatore e del destinatario del rifiuto (oli esausti, resine esauste, etc.) e denuncia annuale dei rifiuti (MUD);
- la presenza di impianti di messa a terra per la protezione degli operatori da folgorazioni elettriche, sia interne che atmosferiche;
- la presenza di impianti di illuminazione, di termoventilazione e riscaldamento idonei ad assicurare nelle zone di lavoro confortevoli condizioni ambientali e microclimatiche;
- la presenza di impianti antincendio provvisti di attivazione automatica corredate da idonei certificati di prevenzione incendi rilasciati dagli organi competenti;
- il rispetto della normativa in materia di idoneità igienico - sanitaria attestata dagli enti competenti con certificato di idoneità (D.P.R. 547/55 - 303/56 e s.m.i.);
- i livelli di rumorosità rientranti nei limiti di legge previsti (D.Lgs. 277/91 e s.m.i.).

ART. 15 LOCALI PRESSO L'ENTE CONTRAENTE

Per l'esecuzione del servizio presso ogni Presidio Ospedaliero della Amministrazione contraente, verranno individuati idonei locali, così suddivisi:

- biancheria pulita: la consegna dovrà avvenire direttamente presso il Guardaroba interno,) dove verranno stoccati tutti gli articoli;
- biancheria sporca: verranno destinati appositi locali presso ogni presidio ospedaliero, per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo (non superiore alle 24 ore) della biancheria sporca, che dovrà essere convogliata tutta presso gli appositi locali del Guardaroba, per le necessarie attività di controllo. Tutti i locali in esame, verranno gestiti dal personale addetto alla movimentazione interna.
- Locali spogliatoio ed uso ufficio: verranno ceduti in comodato d'uso gratuito all'aggiudicataria, che sarà tenuta per tutta la durata del rapporto contrattuale, all'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, appositi locali da adibirsi esclusivamente a spogliatoio e zona ufficio.

Le spese relative all'illuminazione, al riscaldamento dei locali di cui sopra (a-b-c), saranno a carico dell'Ente contraente, mentre restano a carico della Ditta: le utenze telefoniche e la manutenzione ordinaria dei locali.

Parimenti sarà a carico della ditta la pulizia dei locali sia quotidiana che periodica; la pulizia

quotidiana dovrà comprendere la spolveratura e la detersione sia delle superfici verticali che orizzontali, compresi i piani di lavoro e gli scaffali. La ditta dovrà fornire in sede di gara alla S.A. specifici protocolli, gli stessi potranno essere modificati a richiesta della Direzione Medica senza alcun onere aggiuntivo.

L'Ente contraente si riserva di effettuare ulteriori trattamenti analoghi se riterrà necessario per problemi igienico-sanitari, l'onere economico sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

La Ditta è ritenuta responsabile della custodia delle chiavi dei locali affidatele. Ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del C.C., l'appaltatore è considerato custode dei locali assegnatigli, nonché di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, che di proprietà dell'Ente, e ne risponde direttamente ed interamente esonerando l'Ente contraente per tutti i danni, diretti o indiretti, che ne possano derivare, conseguenti a fatti dolosi, colposi o a furti, da chiunque provocati. La Ditta aggiudicataria si obbliga per tutta la durata dell'appalto, a non mutare mai, pena la risoluzione contrattuale, la destinazione d'uso dei locali ad essa affidati.

Ai locali sopra citati avranno accesso gli operatori dell'aggiudicataria e gli addetti incaricati dall'Ente contraente. I locali in uso sono da intendersi unicamente come deposito e stoccaggio di materiale, e non è ammessa alcuna lavorazione dei capi oltre a quanto espressamente richiesto.

All'inizio del servizio si provvederà a redigere verbale di consegna del materiale e degli arredi che saranno affidati in comodato d'uso gratuito. Analogamente, a fine appalto si redigerà un verbale di riconsegna

ART. 16 MATERIALE DA FORNIRE ALLA ASL AT PER IL CONFEZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA SPORCA

La consegna della biancheria sporca alla ditta aggiudicataria avverrà mediante l'utilizzo di sacchi impermeabili in polietilene (circa 120.000 all'anno della misura approssimativa di 100x40x15+15 e circa 1000 della misura 260x85x20+20), forniti dalla stessa ditta, come di seguito indicato:

- SACCHI A RETE per il conferimento di panni per superfici lavabili e pavimenti (dotati di lacci a chiusura irreversibili)
- SACCHI TRASPARENTI (MIS. 260x85x20+20 cm) per il conferimento di materassi
- SACCHI TRASPARENTI COLORATI (MIS. circa 100x40x15+15 cm) per il conferimento di tutte le altre tipologie di biancheria

Si precisa che i quantitativi dei sacchi sopraccitati sono da ritenersi indicativi e potranno subire aumenti o diminuzioni in base alle esigenze dell'ASL, senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello determinato in sede di gara.

Si richiede inoltre che tutti i sacchi di cui sopra, forniti dalla ditta aggiudicataria, siano dotati di uno spessore tale da impedire lacerazioni durante la manipolazione degli stessi e si precisa che dovranno essere valutati e accettati dall'ASL prima della messa in uso.

ART. 17 RITIRO, TRASPORTO E RICONSEGNA DELLA BIANCHERIA PRESSO LA A.S.L. AT

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il ritiro, il trasporto e la riconsegna della biancheria come di seguito indicato:

a) Biancheria sporca

Il ritiro della biancheria sporca dovrà avvenire presso gli appositi punti di raccolta dei PP.OO di Asti e Nizza. I giorni in cui operare la raccolta, esclusi i festivi, sono di seguito indicati

| | |
|--|--|
| P.O. Cardinal Massaia - Corso Dante 202 - Asti | Lunedì - Martedì – Mercoledì Giovedì - Venerdì - Sabato |
| P.O. Santo Spirito di Nizza Monferrato - P.zza Garibaldi, 14 | Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì |

Nei casi di festività susseguenti l'appaltatore dovrà garantire il servizio di ritiro almeno a giorni alterni.

b) Biancheria pulita

La biancheria pulita sia piana che confezionata, dovrà essere consegnata nelle 48 ore successive al ritiro negli appositi punti di raccolta dei PP.OO di Asti e Nizza, nelle giornate sopra indicate, esclusi i festivi. Tale termine viene anticipato a 24 ore in caso di festività susseguenti o infrasettimanali (si prevede quindi una consegna doppia il giorno precedente la festività).

La consegna della biancheria pulita e dei capi da rammendare dovrà avvenire tra le ore 7,00 e le ore 7,30.

Il ritiro della biancheria sporca e la consegna di quella pulita dovranno avvenire a completo rischio dell'appaltatore con mezzi differenziati e/o con mezzi facilmente decontaminabili ad ogni trasporto e dotati della comprovante documentazione. In ogni caso non è ammesso il trasporto contemporaneo della biancheria sporca/pulita se il mezzo non è appositamente attrezzato mediante individuazione di due apposite zone di carico dell'automezzo, ermeticamente separate e aventi accesso distinto direttamente all'esterno dell'automezzo stesso. I carrelli di movimentazione interna della biancheria dovranno essere lavati e disinfettati con regolarità e comunque ogni qualvolta si passi con lo stesso carrello dal trasporto di biancheria sporca a quello di biancheria pulita.

Le consegne dovranno essere garantite in presenza di qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa interna dell'aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere con personale proprio al carico e/o scarico della biancheria dai propri automezzi con consegna e ritiro della stessa dai locali dei punti di raccolta così come individuati presso ogni presidio ospedaliero dell'Ente Contraente, con ogni spesa a proprio carico.

Il personale dell'Ente contraente, provvederà al controllo continuo della biancheria consegnata per il trattamento e di quella pulita in ricevimento, verificando che gli effetti ricevuti siano in perfetto stato di utilizzo ben lavati e asciugati e in caso contrario sottoposti ad un nuovo trattamento fino ad esito favorevole.

Tutta la biancheria movimentata in entrata e in uscita dovrà essere accompagnata da appositi documenti di trasporto dai quali risulti il tipo e la quantità (KG/N°) dei beni consegnati.

Il quantitativo di biancheria ammessi a fatturazione e pagamento saranno quelli accettati all'atto delle singole consegne così come risultanti dai documenti di trasporto forniti dalla ditta aggiudicataria. L'A.s.l. AT si riserva la facoltà di effettuare controlli in contraddittorio con il personale incaricato della ditta aggiudicataria del servizio.

I capi di biancheria che dopo il lavaggio dovessero risultare non più utilizzabili per l'usura o perché macchiati indelebilmente, dovranno essere consegnati all'A.s.l. AT in pacchi separati ed evidenziati nella bolla di accompagnamento.

I capi che possono essere rammendati dovranno essere consegnati all'ASL in pacchi separati ed evidenziati nella bolla di accompagnamento.

Gli indumenti lavati a secco (escluse le maglie e le coperte) dovranno essere restituiti appesi ad idonee grucce e trasportati su appositi carrelli.

Ogni capo di vestiario trattato (biancheria bianca e verde: divise e camici) dovrà essere restituito piegato e confezionato all'interno di un sacco trasparente monouso. Il controllo della biancheria in arrivo ed in partenza sarà eseguito in presenza del Responsabile del servizio o suo delegato presso i Presidi Ospedalieri dell'A.s.l. AT e la pesatura della biancheria sarà effettuata presso i Presidi Ospedalieri di Asti e Nizza.

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, in comodato d'uso (il cui onere sarà ritenuto ricompreso nel prezzo del servizio), previo parere favorevole della Direzione Sanitaria, i carrelli per il trasporto e lo stoccaggio della biancheria sporca e pulita.

ART 18 PERSONALE DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato di appalto, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché al rispetto dei minimi salariali e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, anche se la Società non fosse formalmente iscritta alle Organizzazioni Sindacali interessate maggiormente rappresentative. La retribuzione dovrà essere quella prevista dai contratti collettivi di lavoro per le categorie interessate e per la zona di riferimento. Di questi elementi la stazione appaltante terrà conto in sede di valutazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. N. 163/2006 così come previsto dal comma 909 dell'art. 1 della Legge 296 del 27/12/2006

18.1 Referente della ditta

La Ditta dovrà garantire, per ogni Amministrazione contraente, l'operatività di un proprio Referente, che in nome e per conto della stessa sarà responsabile delle attività in corso, nonché di tutti gli adempimenti previsti dal presente Disciplinare

La Ditta dovrà comunicare il nome del referente indicando il luogo di residenza **ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente**, che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio di apertura del guardaroba. La reperibilità del referente/dei referenti è richiesta 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

L'aggiudicataria è tenuta a comunicare alla Amministrazione Contraente l'orario di servizio, le responsabilità e le mansioni del referente.

Tutte le contestazioni in inadempienza fatte in contraddittorio con detto referente, si intendono riferite direttamente all'Impresa.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Ditta dovrà comunicare il nominativo ed il recapito di un sostituto.

Il referente dovrà anche controllare che tutti gli obblighi siano adempiuti, far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio, e mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalla Amministrazione Contraente, per il controllo dell'andamento dell'appalto.

18.2 Requisiti e doveri del personale della Ditta

Nell'esecuzione del servizio la Ditta dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e

corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze a qualunque titolo, con un'immediata sostituzione, essendo indispensabile garantire la continuità di erogazione del servizio.

Per le sostituzioni dovrà essere utilizzato personale appartenente ad un gruppo dedicato, inserito nell'elenco fornito dalla Ditta alla Amministrazione Contraente onde evitare ricambi di personale non autorizzato.

La Ditta aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- vesta divisa e calzature idonee (ai sensi del D. Lgs. 81/2008), da mantenersi sempre in perfetto stato di pulizia. Tale divisa dovrà essere sottoposta alla valutazione della Direzione Sanitaria della Amministrazione Contraente e da quest'ultima autorizzata e dovrà essere di foggia e colore differente da quella del personale ASL/ASO;
- se ritenuto necessario per particolari fattori di rischio, indossi presidi di protezione (mascherina, sovracamice, guanti, ecc.);
- indossi sempre idonei DPI da utilizzarsi per la raccolta della biancheria sporca;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- sia dotato di targhetta distintiva della ditta e di cartellino di riconoscimento, che deve essere appuntato al taschino della divisa e riportare la fotografia del dipendente stesso. - consegna immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore o lo stato, rinvenute nell'ambito dei settori al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria della Amministrazione contraente;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile, le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un comportamento corretto;
- rispetti il divieto di fumare e di mangiare nei locali adibiti a deposito pulito e sporco, e in ogni altra zona ove vige tale divieto;
- non prenda ordini da persone estraneo all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;

Il personale della Ditta dovrà obbligatoriamente essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, e dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008.

La Ditta dovrà fornire mensilmente all'Amministrazione, un elenco nominativo del personale addetto al servizio, destinato a prestare la propria opera nei locali della Amministrazione Contraente, con indicazione di: dati anagrafici, livello e qualifica professionale, contratto collettivo applicato, funzioni svolte.

Si intendono a carico della ditta gli oneri di competenza e l'osservanza di leggi, disposizioni e regolamenti, contratti collettivi e salariali, previdenziali e assicurativi disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi la ditta dovrà provvedere all'immediata regolarizzazione pena la risoluzione del contratto.

Eventuali variazioni del personale addetto, dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto all'Amministrazione, indicando il nominativo, il livello, la qualifica e l'idoneità alla mansione, dei nuovi operatori.

La Ditta dovrà tenere inoltre per ciascun dipendente, i seguenti documenti:

- Certificazione aggiornata di idoneità alla mansione, rilasciata dal medico competente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- idonea documentazione attestante la partecipazione a corsi di formazione ed a corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

I suddetti certificati dovranno essere consegnati se richiesti, all'Amministrazione, risultare di data recente, riferirsi anche alle persone assunte nel corso del contratto, in sostituzione o in aumento di quelle inizialmente impiegate nell'esecuzione del servizio.

Il dipendente della Ditta è obbligato a tenere un comportamento improntato sulla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione, con la diligenza professionale richiesta dal servizio in oggetto. Dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni; il mancato rispetto del segreto d'ufficio, se accertato, verrà perseguito ai sensi di legge.

Ogni Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di allontanare quegli elementi che diano motivo di fondata lamentele o che, per seri motivi, non risultino idonei all'esecuzione dell'attività in esame.

ART 19 RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per l'esecuzione del presente appalto, la Ditta si impegna ad impiegare personale qualificato, professionalmente abile e tecnicamente preparato, che verrà gestito dalla stessa in piena autonomia, e sotto la propria esclusiva responsabilità, con assunzione del potere direttivo relativamente alla materiale esecuzione del servizio.

La Ditta sarà l'unica responsabile per gli eventuali danni che i dipendenti dovessero arrecare, o che comunque nell'esecuzione del servizio venissero provocati a persone e/o cose, impegnandosi di conseguenza, alla pronta riparazione dei danni, ed al loro risarcimento, esonerando completamente ogni Amministrazione Contraente da qualsiasi responsabilità in merito.

L'aggiudicataria si intende responsabile del buon andamento del lavoro affidatogli, che dovrà essere svolto in modo da evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività ospedaliera o amministrativa, nonché di tutte le passività in cui la Amministrazione Contraente dovesse incorrere, per l'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a costui ed al suo personale dipendente.

La Ditta dovrà stipulare apposita polizza assicurativa contro danni a cose o persone, che fossero arrecati per l'espletamento del servizio come disciplinato successivamente.

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

Essendo il servizio in oggetto "di pubblica utilità", la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte o effettuarlo in maniera difforme da quanto prescritto nel presente capitolato. Qualora ciò si verificasse, l'Azienda contraente potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In particolare, in caso di scioperi o cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato congruo preavviso, la Ditta sarà tenuta, in ogni caso, a garantire un servizio di emergenza.

A questo riguardo, la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un PIANO DI EMERGENZA dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento. Il piano dovrà essere accettato da ogni ASL- ASO componente l'area sovrazonale.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art 355 del Codice Penale, e sarà qualificata come causa di risoluzione contrattuale.

Per ogni giornata di sciopero e comunque di attivazione di un "Servizio di emergenza" di cui al

presente articolo, l'A.s.l. effettuerà una trattenuta pari a € 2.500,00 + IVA.

ART 20 FORMAZIONE

La Ditta dovrà impiegare operatori appositamente addestrati, da certificarsi con idonea documentazione circa l'avvenuta informativa sui rischi, nonché su tutti i contenuti del presente Disciplinare di Gara.

In caso di nuove assunzioni durante la vigenza contrattuale, l'aggiudicataria dovrà provvedere, entro 10 giorni, ad effettuare adeguata formazione, da certificarsi con idonea dichiarazione, che andrà trasmessa alla Amministrazione Contraente.

Per ogni anno di vigenza dell'appalto, la ditta dovrà sottoporre alla Amministrazione Contraente, entro il mese di Gennaio dell'anno di competenza, il piano annuale di formazione di tutto il personale gestito.

Tutti i corsi di formazione e di aggiornamento, da intendersi a completo carico della Ditta aggiudicataria, dovranno prevedere obbligatoriamente, incontri specifici sulla sicurezza ed igiene del lavoro, sui rischi presenti sul luogo di lavoro, e sulle norme e procedure adottate per il loro contenimento.

I corsi di formazione dovranno svolgersi per tutto il personale dell'ASL AL e ASO presso l'ASO di Alessandria.

ART 21 VERIFICHE E CONTROLLI

Ogni Amministrazione Contraente si riserva il diritto, tramite personale designato dalle direzioni sanitarie competenti o uffici infermieristici, di effettuare controlli che potranno estendersi a:

- Condizioni di pulizia, piegatura, stiratura e confezionamento dei capi consegnati puliti, dei materassi, dei guanciali, delle fodere ecc. I capi devono essere consegnati in buono stato di confezione e di manutenzione, ben lavati, perfettamente asciugati, stirati, piegati ed immuni da difetti che possano comprometterne l'uso, la funzionalità o il decoro.
- Consistenza delle assegnazioni di ogni SS.OO.CC., servizio, struttura.
- Consistenza delle scorte e loro mantenimento.
- Verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di biancheria segnalate al servizio Economato/Provveditorato e/o Direzione Medica dai responsabili delle SS.OO.CC e delle Strutture.
- Qualità dei materiali a noleggio (che dovrà essere sempre uguale al modello dichiarato in gara).
- Sostituzione o modifica dei prodotti utilizzati per i trattamenti.
- Gestione delle divise del personale dipendente.
- Modalità di apposizione e gestione del sistema di rintracciabilità dei capi
- Tipologia di etichette previste devono sempre essere conformi a quanto approvato e autorizzato dalla Amministrazione Contraente
- Tipologia, quantitativi, colore dei sacchi per la raccolta differenziata dei capi.
- Modalità di svolgimento del servizio, compresi il ritiro, la consegna, il trasporto e la gestione generale (ritardi, inadempienze, nel ritiro e consegna, inadeguatezza ecc).
- Sicurezza dei dipendenti della ditta in materia di tutela della salute negli ambienti di lavoro nelle strutture sanitarie.
- Pulizia dei locali in uso
- Rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato.

Parimenti la ditta dovrà mettere in atto un proprio sistema di controllo interno, circa le modalità

e la tipologia del servizio richiesto, nonché il personale, le attrezzature, i mezzi, l'igiene, la sicurezza, l'uso dei DPI durante ogni attività prevista dal presente Disciplinare.

ART 22 FORMALIZZAZIONE DELLE CONTESTAZIONI

Il personale delle Amministrazioni contraenti, designato dalle Direzioni Sanitarie competenti per territorio, effettuerà verifiche e controlli a campione e in contraddittorio con il Referente della ditta addetto alla gestione del guardaroba interno, i risultati dei sopralluoghi verranno trasmessi al Servizio Amministrativo per i provvedimenti di competenza

La ricezione dei capi da parte dei reparti, non comporta l'accettazione e non solleva la ditta dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti ed imperfezioni, a vizi apparenti o occulti, non potuti rilevare all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

Il sistema di contestazione delle inadempienze contrattuali verrà attivato mediante:

- Segnalazioni scritte pervenute o alla Direzione Medica e/o all'Amministrazione che provvederà a contestare il fatto all'aggiudicataria
- Verifiche ispettive effettuate da personale incaricato dalle Amministrazioni contraenti, alla presenza del Referente nominato dalla ditta aggiudicataria (o suo delegato) seguite dalla redazione di un verbale che verrà trasmesso ai competenti Uffici dell'Amministrazione per i provvedimenti di competenza

Le inadempienze accertate nel corso di tali verifiche, si intendono debitamente contestate al momento dell'avvenuto sopralluogo congiunto, fatta salva la successiva comunicazione scritta delle stesse, da parte del competente Ufficio Amministrativo.

La ditta avrà facoltà di controdedurre, entro 5 giorni dalla data del ricevimento della formale contestazione di violazione contrattuale.

A seguito degli inadempimenti accertati si procederà alla comminazione delle penalità di cui all'articolo seguente

Mancate o insufficienti controdeduzioni, comporteranno l'applicazione delle ammende amministrative di cui sarà data notifica a mezzo raccomandata RR.

ART 23 PENALITÀ

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tutte le prestazioni oggetto del presente Contratto, nel completo rispetto dei termini e delle modalità previste nel Disciplinare di gara, nonché quelle proposte per la partecipazione alla gara, pena l'applicazione del seguente sistema sanzionatorio, che verrà irrogato amministrativamente in via automatica ad ogni singolo accertamento di inadempienza rilevato dal personale sanitario all'uopo deputato

- 1) Penale di 520 € per ogni fornitura di singolo articolo difforme da quelli presentati in gara o approvati dalla S.A.
- 2) Penale di 1500 € per mancata fornitura di articoli (articoli a noleggio)
- 3) Penale di 50 € per ogni inosservanza dei trattamenti previsti per il trattamento dei capi (per ogni capo di biancheria, divise, materassi, guanciali ecc)
- 4) Penale di 50 € per capo per inosservanza e/o inadempienze relative alla gestione del vestiario e calzature del personale dipendente
- 5) Penale di 50 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa a rammendi e sostituzioni
- 6) Penale di 100 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa al confezionamento

- 7) Penale di 500 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa al sistema di rintracciabilità - informatizzazione
- 8) Penale di 30 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa al sistema di rintracciabilità - etichettatura
- 9) Penale di 150 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa alla movimentazione interna ed esterna
- 10) Penale di 300 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa alla gestione guardaroba
- 11) Penale di 200 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa all'igiene locali, rispetto divisione sporco/pulito
- 12) Penale di 500 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa alla presenza referente Ditta
- 13) Penale di 100 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa ai requisiti e doveri dei dipendenti della ditta
- 14) Penale di 150 € per ogni inosservanza o inadempienza relativa alla formazione personale

Ogni Azienda contraente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei casi di grave inadempimento quando, in relazione a ciò, l'Appaltatore sia stato richiamato per almeno tre volte, mediante raccomandata con A.R., senza che questi abbia compiutamente e nei tempi indicati risolto le problematiche contestategli.

Indipendentemente dalle azioni di cui sopra, in caso di inosservanza delle norme previste dal presente capitolato

I tipi di penali comminate determinate per il loro ammontare secondo lo schema di cui sopra non potranno superare gli importi massimi sotto riportati per ogni tipologia:

- **Euro 3.500=** massimi per ogni singola contestazione determinata all'interno delle fattispecie sopra descritte non cumulabili tra loro per l'irrogazione, se protratte nel tempo. In tale evenienza il termine iniziale per il computo della penalità è quello del rilevamento dell'inadempimento (da notificarsi alla ditta fornitrice) quello finale l'avvenuta esecuzione della prestazione.
- **2% del canone contrattuale mensile** quale cumulo massimo delle penalità comminate nel mese di riferimento.

Fatto salvo che ogni Azienda contraente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei casi di grave inadempimento, intendendosi per tale anche il protratto non ottemperamento a qualsiasi obbligo scaturente dal presente appalto si stabilisce che la condizione risolutiva sia determinata quando l'Appaltatore sia stato richiamato per almeno tre volte, mediante raccomandata con A.R., senza che questi abbia compiutamente e nei tempi indicati risolto le problematiche contestategli

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti della Ditta saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il responsabile della stessa. L'appaltatore entro il termine di giorni 5 potrà fornire le proprie controdeduzioni scritte il cui mancato accoglimento determinerà l'applicazione delle penali di cui sopra.

ART 24 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, e sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, ai sensi della L. 123/2007 e del d.lgs. 81/2008.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale impiegato per l'esecuzione del servizio, assumendosi la completa responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando l'A.s.l. da qualsiasi responsabilità in merito.

Nell'espletamento delle proprie attività, la Ditta aggiudicataria dovrà far rispettare ai propri operatori le norme derivanti dal D.M. del 28/09/90, relativo alla protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera l.cit., si allega al presente capitolato **"Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza"-DUVRI PRELIMINARE** – la cui versione definitiva verrà redatta dalle singole amministrazioni contraenti con l'aggiudicatario.

I costi della sicurezza aziendale dovranno essere quantificati in offerta.

TITOLO 2
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 25 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'A.S.L. AL, il mittente e la seguente dicitura:

**PROCEDURA RISTRETTA PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI
LAVANDERIA E LAVANOLO BIANCHERIA OSPEDALIERA, VESTIARIO,
GESTIONE GUARDAROBA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLE AZIENDE ASL
AL e ASO AL / SERVIZIO DI LAVANDERIA DELLA ASL AT**

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue distinta:

- A) **BUSTA A:** una busta (per ogni lotto a cui si partecipa) chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura "**PROCEDURA RISTRETTA SERVIZIO LAVANDERIA – LAVANOLO ASL AL / ASO AL / ASL AT. CONTIENE OFFERTA ECONOMICA LOTTO N. ____**" contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato 9 a/b al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo.
- B) **BUSTA B:** una busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "**PROCEDURA RISTRETTA SERVIZIO – LAVANOLO ASL AL / ASO AL / . – CONTIENE LA DOCUMENTAZIONE TECNICA**" e contenente le indicazioni richieste dal successivo art. 28 del presente capitolato.
- C) **BUSTA C:** una busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "**PROCEDURA RISTRETTA SERVIZIO LAVANDERIA – LAVANOLO ASL AL / ASO AL / ASL AT. - CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**" contenente, distinta per lotto, la documentazione prevista dall'art. 27 del presente capitolato.

Nota:

Busta B: La busta si riferisce solo al lotto 1 della procedura.

Busta C: In caso di documenti richiesti riferibili ad entrambi i lotti è possibile utilizzare un unico documento valido per entrambi

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire, pena automatica esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore **12.00** del **19.09.2016** al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIALE GIOLITTI 2
15033 CASALE MONFERRATO**

Nella prima seduta pubblica (identica per entrambi i lotti) che si terrà alle ore **10.30** del giorno **21.09.2016** presso S.C. Provveditorato sede di Casale M. viale Giolitti 2 il seggio di gara,

individuato con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. AL n. 220 del 20.03.2014 esecutiva nelle forme di legge, procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la ulteriore documentazione per l'ammissione alla gara rispetto alla fase di preselezione;
- 3) verifica della documentazione e ammissione / non ammissione dei concorrenti
- 4) sorteggio degli offerenti, specificatamente per ogni lotto, ai quali richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti dal bando di gara o dal Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 5) rinvio a data da definire previa acquisizione del giudizio di qualità da parte della commissione giudicatrice.

REGOLE SPECIFICHE PER IL LOTTO 2

Comprovati i requisiti di cui al punto 4 precedente, nella successiva seduta pubblica, resa nota ai partecipanti a mezzo e-mail e pubblicata altresì sul sito aziendale il seggio di gara il seggio di gara, individuato con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. AL n. 220 del 20.03.2014 esecutiva nelle forme di legge, procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte e aggiudicazione provvisoria;
- individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

REGOLE SPECIFICHE PER IL LOTTO 1

In una seconda seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a mezzo e mail e mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni, la Commissione Giudicatrice appositamente costituita provvederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica dei documenti prodotti così come prescritto dall' art. 283 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione qualitativa delle offerte secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale.

Infine, in una terza seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a mezzo e mail mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni, il seggio di gara procederà all'aggiudicazione provvisoria, secondo il seguente programma:

- 1) acquisizione del verbale redatto dalla Commissione Giudicatrice, lettura e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3) somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione provvisoria della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.

- 4) individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART. 26 SOPRALLUOGO

Ciascuna impresa interessata a partecipare al lotto 1 della presente procedura di gara dovrà effettuare, pena la non ammissione alla procedura medesima, un sopralluogo preventivo presso i locali di ciascun Presidio Ospedaliero **entro il 09.09.2016 concordando in tempo utile il medesimo con i referenti di cui in appresso.**

| |
|---|
| P.O. CASALE MONFERRATO <i>referente: Elisabetta Ferrando Tel 0142 434695 o 331 7149198</i> |
| P.O. TORTONA <i>referente: Angela Pernecco Tel 0131 - 865637</i> |
| P.O. NOVI LIGURE <i>referente: Luciana Bisogni Tel <u>0143332331/3357418930</u></i> |
| P.O. ACQUI TERME <i>referente: Giorgio Molinelli Tel 0144777336/335713881</i> |
| P.O. OVADA <i>referente Paolo Moscatiello Tel 3356913443/0143826411</i> |
| P.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO E STRUTTURE CORRELATE <i>Referente: Mara Buora tel. 0131-206069/206617</i> |

Il sopralluogo preventivo è obbligatorio ed è necessario per la presa visione della consistenza e dello stato dei luoghi anche in considerazione del fatto che le caratteristiche dei singoli Presidi Ospedalieri, le dimensioni, l'organizzazione e lo stato dei luoghi oggetto delle prestazioni richieste sono eterogenei; la loro conoscenza completa è quindi necessaria per una corretta valutazione e formulazione dell'offerta, sotto il profilo sia tecnico che economico.

Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante dell'impresa munito di documento, in corso di validità, che ne attesti l'identità personale (es. Carta Identità) nonché documento, in originale o in copia conforme all'originale, attestante la carica e/o ruolo all'interno dell'impresa (es. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato da meno di sei mesi o dichiarazione sostitutiva del certificato ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000), ovvero un incaricato (in tale caso, l'incaricato dovrà essere munito, oltre che dei documenti sopra indicati, di espressa delega del legale rappresentante e di copia del documento di identità in corso di validità del delegante e dell'incaricato). Il soggetto titolato al sopralluogo potrà essere accompagnato da un tecnico di fiducia, purché ne venga documentato il rapporto con l'impresa e sia munito del relativo documento di identità.

Al termine delle attività di sopralluogo, gli incaricati di ciascuno dei Presidi Ospedalieri rilasceranno alle imprese apposita Attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà

successivamente essere inserita nella busta "C – Documenti ammissione gara" da parte delle imprese che decideranno di presentare l'offerta.

Nell'esecuzione dei sopralluoghi, le ASL/ASO potranno in essere ogni azione necessaria per il rispetto dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, ivi inclusi i principi di segretezza, di riservatezza e, tra gli altri, di parità di trattamento.

Si precisa, da ultimo, che il soggetto incaricato da una impresa di effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per conto di altre imprese concorrenti, ad eccezione del caso di imprese appartenenti al medesimo R.T.I. o Consorzio.

ART. 27 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.
- 2) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dall'art. 34 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art. 34.

- 3) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art. 14 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata.
- 4) Dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali nel testo allegato, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

La dichiarazione di cui al presente punto n. 4), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m - ter dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo

- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

Tuttavia, il Legale Rappresentante della Società concorrente può rendere e sottoscrivere personalmente una sola dichiarazione che attesti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter), assumendosene la relativa responsabilità, anche relativamente agli altri soggetti muniti di rappresentanza, in quanto la stessa, resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (da ultimo Consiglio di Stato n. 1563 dell'01.04.2014).

- 5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet: www.avcp.it/riscossioni.html.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del relativo importo.** Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

- 6) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente capitolato, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante;
- 7) Elenco dei lotti per i quali è stata presentata offerta
- 8) Certificato di avvenuto sopralluogo
- 9) "**PASSOE**", da acquisire tramite accesso al Portale dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it> alla sezione "Servizi" secondo le istruzioni in esso indicate e sulla base delle seguenti modalità:

MODALITA' PER LA VERIFICA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI

- Conformemente a quanto prescritto dalla deliberazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario avviene esclusivamente, ai sensi dell’articolo 6-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e della richiamata deliberazione attuativa, attraverso l’utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall’Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.
- Il nuovo sistema **AVCPASS** permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l’acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l’affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell’art. 6-bis, comma 4, del Codice. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - **AVCPASS**) secondo le istruzioni ivi contenute.
- L’operatore economico, dopo la registrazione al servizio **AVCPASS**, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un **“PASSOE” da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa**. Fermo restando l’obbligo per l’operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il **“PASSOE”** rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatari.
- Si rammenta che la normativa vigente prevede, oltre all’obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti di verificare il possesso dei requisiti in esame esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, anche il corrispondente obbligo da parte dei soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti medesimi sono tenuti a metterli a disposizione dell’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Pertanto l’acquisizione del richiamato **“PASSOE”** da parte di questa Amministrazione risulta essere condizione necessaria e obbligatoria per procedere alla verifica dei requisiti generali in capo ai soggetti partecipanti, senza il quale **non sarà pertanto possibile**, in caso di aggiudicazione, la stipula del relativo contratto e l’esecuzione della fornitura.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le ulteriori cause previste dall’art. 46 comma 1-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara l’omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

- 1) Copia del capitolato speciale di gara sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione
- 2) Documentazione attestante l’avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio
- 3) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall’art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 4) Dichiarazione attestante l’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto
- 5) Documentazione attestante l’avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell’A.V.C.P.

Parimenti, sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

La presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato

L'omessa presentazione della campionatura o la presentazione della campionatura oltre il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara o della busta contenente la documentazione tecnica o all'interno del plico contenente la campionatura

Si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 39 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 114, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga la Ditta concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria **in misura corrispondente all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria o mediante bonifico a favore dell'A.S.L. AL . In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine di 10 giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente è escluso dalla gara. Le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis , si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

| TIPOLOGIA DI DOCUMENTI | SOGGETTI |
|---|--|
| PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE | |
| R.t.i. costituito | Tutte le Imprese |
| R.t.i. costituendo | Tutte le Imprese |
| Consorzio costituito | Consorzio |
| Consorzio costituendo | Tutte le Imprese |
| PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO | |
| R.t.i. costituito | Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i. |
| R.t.i. costituendo | Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i. |

| | |
|--|--|
| Consorzio costituito | Consorzio |
| Consorzio costituendo | Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio |
| PUNTO 4) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I. | |
| R.t.i. costituito | Tutte le Imprese |
| R.t.i. costituendo | Tutte le Imprese |
| Consorzio costituito | Tutte le Imprese |
| Consorzio costituendo | Tutte le Imprese |
| PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE | |
| R.t.i. costituito | Impresa mandataria |
| R.t.i. costituendo | Impresa che sarà individuata come mandataria |
| Consorzio costituito | Consorzio |
| Consorzio costituendo | Almeno un'impresa del Consorzio |

ART.28 - PROGETTO TECNICO / DOCUMENTAZIONE TECNICA

Esso dovrà essere inserito nella busta "**B - Offerta Tecnica**" con la dicitura sopra indicata e dovrà essere accluso il modello facsimile allegato contenente il dettaglio completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la Relazione Tecnica in originale.

Copia di tutto quanto richiesto nel presente articolo dovrà pure essere esibito all'interno della busta **mediante supporto informatico** con file aventi estensione .pdf

L'indice e la Relazione Tecnica dovranno essere redatti in lingua italiana.

La presenza nella documentazione contenuta nella busta B di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativo all'offerta costituisce causa di esclusione dalla gara.

La Relazione Tecnica dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, la stessa Relazione Tecnica dovrà essere articolata in modo ordinato con gli elementi indicati oggetto di valutazione dal presente capitolato e pertanto raccordata agli aspetti prescelti per la valutazione qualitativa.

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa (o persona munita da comprovati poteri di firma).

La relazione tecnica, essendo la base per l'attribuzione del punteggio qualitativo come sopra indicato dovrà essere strutturata e raccordata con gli aspetti prescelti per tale valutazione. Pertanto:

- Relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione di “**PROCESSO PRODUTTIVO**” con relativi subcriteri;
- Relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione “**LOGISTICA DEL SERVIZIO**” con relativi subcriteri;
- Relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione “**QUALITA' INTRINSECA PRODOTTI**”; con relativi subcriteri;
- Relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione “**SISTEMA DI TRACCIABILITA' QUALITA' INTRINSECA PRODOTTI**”
- **SCHEDE TECNICHE DI TUTTI I PRODOTTI ED ATTREZZATURE OFFERTE**

Dovrà inoltre in tale busta essere accluso un elenco riepilogativo (utilizzare allegato 12) della documentazione tecnica trasmessa, da redigere secondo il modello allegato, Nell'elenco in esame dovrà essere riepilogata **tutta** la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel presente articolo.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno depositati in originale presso la stazione appaltante. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica dovrà contenere, in apposita dichiarazione, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione della Ditta partecipante, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e dell'art. 22 e ss. Della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali. In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. (Codice della Proprietà Industriale). Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. . Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

c) protocollo adottato per la convalida dei processi di pulitura e disinfezione incluse procedure di sicurezza, **Max punti 1**;

d) eventuali rischi da contaminazione derivanti dal trattamento congiunto di altri prodotti nello stabilimento e delle metodiche per evitarli, **Max punti 1**;

e) nella valutazione inerente al livello qualitativo del processo produttivo saranno prese in particolare attenzione le tipologie di impianti utilizzati nel processo di lavaggio e trattamento capi, con particolare riguardo al consumo/risparmio energetico degli stessi, e al relativo impatto sull'ambiente (cosiddetto "effetto serra"), al consumo/risparmio idrico, all'uso o meno di detersivi/detergenti a minor impatto ambientale (per es. conformi ad etichettatura "eco-label europeo" o equivalente), **Max Punti 1**;

1.2 Logistica Max Punti 07 suddivisi nei seguenti sub-parametri:

a) gestione consegne e ritiri nell'ambito delle strutture, **Max punti 3**;

b) gestione magazzini e guardaroba, **Max punti 1**;

c) frequenza delle forniture; mezzi e modalità di trasporto esterno, **Max punti 2**;

d) valutazione premiale per l'utilizzo di autoveicoli impiegati nel servizio, a minor impatto ambientale, **Max punti 1**;

1.3 Biancheria, confezionata e piana, vestiario, calzature e materasseria - Max Punti 17, suddivisi nei seguenti sub-parametri:

a) biancheria piana: aspetto e qualità, grado di confezionamento degli articoli (cuciture,ecc...), confort garantibile agli utilizzatori (leggerezza, morbidezza al tatto qualità dei tessuti) **Max punti 6**;

b) biancheria confezionata e vestiario: aspetto e qualità (con particolare riguardo alle caratteristiche distintive tra capo femminile e quello maschile), grado di confezionamento,confort/vestibilità **Max punti 6**;

c) qualità delle calzature, confort del prodotto nel suo complesso **Max punti 4**;

e) valutazione premiale della qualità dei prodotti tessili proposti con riferimento alla conformità ai "Criteri Ambientali Minimi" (CAM), alle etichettature "Eco-label europeo" (anche per le calzature e la materasseria) o equivalenti, "Oeko Tex Standard 100", all'alta durabilità dei capi tessili (numero cicli lavaggio per singolo capo), **Max punti 1**;

1.4 Sistema Tracciabilità beni - Tracciabilità biancheria piana, confezionata, vestiario e calzature; tracciabilità biancheria di materasseria e guanciali normali e dei materassi, guanciali e cuscini per seduta anti-decubito **Max Punti 3**;

I suddetti punteggi saranno attribuiti esaminando i contenuti del progetto, i campioni presentati e le schede tecniche/depliant/altro materiale allegati alla documentazione tecnica (busta C).

Nel progetto dovranno essere evidenziati tutti gli elementi ritenuti utili ai fini della valutazione dell'offerta medesima, con riferimento ai punti sopra evidenziati nell'osservanza dei requisiti minimi chiesti nel Capitolato e dai suoi allegati.

In merito ai suddetti punti, fatto salvo che la struttura del progetto dovrà sostanziarsi nei criteri e sottocriteri di cui sopra, si dovrà evidenziare in particolare i seguenti aspetti:

1.1 “Processo produttivo” Max 08 punti:

Nel progetto dovrà essere indicata l'ubicazione dello/degli stabilimenti e le attività che saranno in essi espletate con indicazione delle caratteristiche strutturali, e inoltre i criteri distributivi ed organizzativi (la suddivisione in aree, i flussi di lavorazione e l'organizzazione degli stessi, il grado di igienicità dei locali, i sistemi di trattamento delle acque e i sistemi/accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale) nonché:

- l'elenco macchinari (suddiviso per reparti - lavaggio, essiccazione, stiratura, sterilizzazione, etc. - e riportando la marca, il tipo degli stessi), trattamento delle acque in ingresso ed in uscita;

- **l'esplicitazione che gli impianti di lavaggio sono dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia, ovvero il D. Lgs. N. 152/99;**

- il grado di igienicità dei locali, attraverso l'analisi dei protocolli di pulizia utilizzati nelle diverse aree di lavorazione;

- la specificazione che presso lo/gli stabilimento/i come sopra indicato/i esistono aree e percorsi nettamente distinti per biancheria e materasseria sporche e pulite tali da evitare qualunque commistione nonché che lo/gli stabilimento/i utilizzato/i per l'espletamento del servizio è/sono dotato/i di specifiche apparecchiature per la disinfezione della biancheria e della materasseria e che tale attività viene svolta in zone nettamente separate da quelle in cui si svolgono le rimanenti lavorazioni (es. biancheria proveniente da altre tipologie di imprese – ristorazione ecc.);

- i processi di lavaggio, disinfezione, di stiratura e di piegatura dei dispositivi tessili descritti sulla base dei modi, tempi e temperature utilizzate ed in conformità a quanto riportato dalla certificazione UNI EN 14065.

Potrà essere indicata altresì la disponibilità di stabilimenti produttivi, oltre a quello presentato come stabilimento principale, a disposizione della ditta da utilizzarsi nei casi di necessità/emergenze non prevedibili durante l'esecuzione del servizio

1.3 “Logistica” Max punti 07:

Dovranno essere descritte nel progetto tutte le procedure con le quali si espletterà il servizio,esplicitando in particolare:

- l'organizzazione con la quale il personale opererà nei guardaroba/magazzini ed effettuerà il ritiro e la distribuzione dei dispositivi, i percorsi interni ai presidi ospedalieri di collegamento tra il locale ad uso guardaroba ed i reparti / servizi per la distribuzione della biancheria pulita ed i percorsi interni per il ritiro della biancheria sporca ed i percorsi esterni di collegamento tra lavanderia e presidi ospedalieri e territoriali da servire;

- il tipo di automezzi e dei carrelli da utilizzarsi nell'espletamento del servizio (atti a contenere, nel trasporto, in modo separato, la biancheria sporca e quella pulita); a tal fine i mezzi o carrelli adibiti al trasporto dovranno recare la scritta “trasporto biancheria sporca” e “trasporto biancheria pulita”;

- le operazioni di lavaggio e disinfezione degli automezzi e dei carrelli. Dovranno essere descritte le modalità con le quali si opererà il lavaggio periodico e la disinfezione di automezzi e dei carrelli;

- i sistemi che saranno utilizzati per la registrazione delle attività e per la gestione dei guardaroba/magazzini.

Potranno essere altresì indicati altri elementi ritenuti idonei al fine della valutazione relativa all'uso dei mezzi a minore impatto ambientale (es. allegando copia di libretti di circolazione dei mezzi utilizzati, accompagnati da impegno del Legale Rappresentante della ditta circa il relativo utilizzo nell'espletamento del servizio).

1.3. In relazione al punto "1.3 Biancheria, confezionata e piana, vestiario, calzature e materasseria Max Punti 17":

- per la biancheria piana:

- per grado di confezionamento degli articoli: assenza di difetti causati da una cattiva manifattura, per cui le cuciture devono risultare diritte e pulite, realizzate con la massima accuratezza prive di irregolarità e sfilettature;
- per confort garantibile agli utilizzatori: qualità del tessuto, leggerezza, morbidezza, tale da dare una sensazione di benessere al contatto con il corpo;
-

- per la biancheria confezionata e vestiario:

- per grado di confezionamento: assenza di difetti causati da una cattiva manifattura, per cui le cuciture devono risultare diritte e pulite, realizzate con la massima accuratezza e prive di irregolarità, regolarità delle asole, attaccatura bottoni e/o, lampo, orli, tasche, simmetrie delle parti, ecc., tali da rendere un capo gradevole alla vista;
- per confort/vestibilità: l'insieme delle caratteristiche (modello, misure, confezione, ecc.) per cui un abito si adatta al corpo e non presenta eccessiva aderenza, difficoltà di movimenti o eccessiva abbondanza; sensazione di confort garantibile agli utilizzatori dalla qualità del tessuto (leggerezza, morbidezza al tatto rigidità, compattezza);

- per le calzature

- per confort: la scarpa calzata deve risultare comoda nel piede, non dura, non stretta;
- per prodotto nel suo complesso: cuciture, rifiniture componenti (fibbie, lacci, cinturini, ecc...), corrispondenza a quanto richiesto;

- per materassi e cuscini:

- per livello igienico: la possibilità di effettuare trattamenti di detersione e disinfezione per ripristinare le condizioni igieniche della materasseria e guanciali/cuscini valutabile da schede Tecniche, depliant presentati dal fornitore;
- per confort al Paziente: per i materassi, sensazione di benessere arrecata al paziente da una distribuzione uniforme del peso del corpo su un'ampia superficie, mancanza di maggiore pressione sul corpo che possa arrecare una sensazione di scomodità; assenza di sensazione di sprofondamento del corpo, percezione di morbidezza della superficie di contatto. Per i cuscini, sensazione di benessere arrecata al paziente dalla assenza di sensazione di sprofondamento del capo, percezione di morbidezza della superficie di contatto col capo, assenza di avvallamenti. Per materasseria e cuscini/guanciali, traspirabilità, capacità di smaltimento del calore e dell'umidità trasmesse dal corpo grazie alla qualità del tessuto di rivestimento;
- Per facile maneggevolezza: possibilità di manovrare il materasso da parte degli operatori con facilità, senza sforzi che possano arrecare danni alla salute dello stesso.

1.5. "Sistema di tracciabilità dei beni Max Punti 3":

Nel progetto deve essere riportato il dettaglio del processo di tracciabilità di tutti i prodotti oggetto del presente appalto e di conservazione di tutti i parametri soggetti a rintracciabilità, prevedendo anche la disponibilità, su richiesta dell'amministrazione committente e senza oneri aggiuntivi per la stessa, ad accedere alle suddette informazioni in ogni momento, precisandone le modalità. La Ditta dovrà inoltre specificare la possibilità di estrarre report

informativi sui dati acquisiti nel processo di ritiro-lavaggio-riconsegna dei prodotti ed in generale sui processi oggetto del presente appalto.

Salvo quanto espressamente indicato, l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata mediante la mediante una valutazione congiunta da parte della Commissione Giudicatrice sulla base della seguente scala di giudizi:

| GIUDIZIO | COEFFICIENTE |
|-----------------|---------------------|
| OTTIMO | 1,00 |
| BUONO | 0,80 |
| DISCRETO | 0,70 |
| SUFFICIENTE | 0,60 |
| SCARSO | 0,40 |
| INSUFFICIENTE | 0,25 |
| NON VALUTABILE | 0,00 |

Per ciascun sottocriterio, l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "**QUALITÀ**" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito in forma congiunta per ciascuna Ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito; come sopra indicato tale valore deve essere uguale o superare le soglie minime indicate per l'ammissione alla successiva riparametrazione.

Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno riparametrati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "**Qualità**" saranno in ogni caso attribuiti 35 punti mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi proporzionalmente inferiori.

OFFERTE ECONOMICHE E PREZZO

In seduta pubblica il seggio di gara, dopo aver acquisito il verbale della commissione giudicatrice, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio afferente il parametro "prezzo" e all'aggiudicazione provvisoria. Alla Ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **65 punti** mentre alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$X = \frac{65 \times PM}{PO}$$

Dove:

PM Prezzo economicamente più vantaggioso
PO Prezzo offerto dalle Ditte concorrenti

La fornitura conseguente al lotto 1 sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione

qualitativa e economica. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

LOTTO 2

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni a favore della Ditta che avrà proposto il prezzo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa. Ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Potranno migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi è munito di procura speciale generale. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART. 30 CAMPIONATURA

Le Ditte partecipanti dovranno trasmettere obbligatoriamente, entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte la seguente campionatura del materiale offerto presso il Magazzino Economico dell'ASL "AL" nel Presidio Ospedaliero S.Spirito di Casale Monferrato, in via IV Novembre (strada dietro Ospedale) la seguente campionatura (la Ditta potrà integrare la campionatura con altri articoli, qualora lo ritenesse necessario):

Biancheria piana bianca e colorata

lenzuolo
federa
traversa
copriletto
coperta
copri materasso
teleria bianca / colorata (1 pezzo a campione tra quelli di cui all'allegato)
biancheria neonatologia / pediatria

Vestiaro

divisa completa con calzature **per ciascuno dei profili professionali** di cui all'allegato
(Massa vestiaria)

Materasseria in poliuretano espanso

materasso normale in poliuretano con fodera
guanciale in poliuretano con fodera

Per eventuali campionature suppletive la S.A. dovrà formalizzare tale specifica richiesta con

congruo anticipo e, nella predetta circostanza, la Ditta dovrà essere in grado di mostrare le campionature delle superfici proposte nella propria offerta. Tutto ciò avverrà senza che la S.A. debba riconoscere alcun onere alla Ditta partecipante.

Ogni campione fornito dovrà riportare una apposita dicitura che lo renda riconoscibile e immediatamente associabile alle schede tecniche più oltre richieste. Sarà inoltre riportato il nome della Ditta offerente.

La predetta campionatura dovrà essere confezionata in uno o più imballaggi recanti all'esterno il nominativo del mittente e la seguente dicitura "**CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA RISTRETTA CONFERIMENTO SERVIZIO LAVANOLO ASL AL / ASO AL**". All'interno di ciascun plico i campioni dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto e su ciascuno di essi dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

- nominativo del mittente
- riferimento voce per voce che deve corrispondere a quanto indicato nello elenco campionatura di cui sopra
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, misure, ecc.).
- essere provvisti di etichetta in originale

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità, qualora necessario, di chiedere ulteriore campionatura per un esame più approfondito.

Il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica. Le indicazioni apposte sui singoli campioni dovranno essere riportate anche sulla documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'offerta in maniera tale da rendere identificabili i prodotti proposti.

La campionatura si intende in ogni caso concessa a titolo gratuito e pertanto non verrà restituita alle Ditte partecipanti al termine della gara.

Saranno considerate come non ricevute le offerte presentate all'interno del plico della campionatura

ART. 31 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sugli allegati, sempre che siano stati richiesti in tempo utile, (a tal fine, per il presente appalto, si stabilisce il giorno **09.09.2016**) sono comunicate dalla amministrazione aggiudicatrice almeno dieci giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate alla S.C. Provveditorato dell' A.S.L. AL e pervenire a mezzo e-mail mediante posta certificata provveditorato@pec.aslal.it **nonchè** all'indirizzo rbisoglio@aslal.it. Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente all'Impresa richiedente se di interesse specifico e, se di interesse generale, mediante pubblicazione sul sito aziendale.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.32 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "standstill" o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostative previste dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART.33 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata dalla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità vigenti. Come prescritto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. l'A.S.L. AL procederà d'ufficio, ex art. 18 della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. e art. 43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., all'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione (**In caso di attivazione dell'AVCPass**): **esclusivamente** mediante accesso al sistema **AVCPass**, tramite il **PASSOE** messo a disposizione alla Stazione Appaltante da parte dei concorrenti nella fase di ammissione alla presente procedura di gara.

ART.34- DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura aperta dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente al 2% del valore stimato a base d'asta ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Tale cauzione deve essere effettuato in una delle seguenti forme:

- deposito in contanti presso il Tesoriere
- deposito presso il Tesoriere di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito
- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

| IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO | DEPOSITO CAUZIONALE RIDOTTO DEL 50% |
|---|-------------------------------------|
| <u>Lotto 1</u> | <u>Lotto 1</u> |
| 386.300 | 193.150 |
| <u>Lotto 2</u> | <u>Lotto 2</u> |
| 41.600 | 20.800 |

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART. 35 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa

ART. 36 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

Il servizio del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare a questa A.S.L. e alle altre Aziende aderenti, **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare alle ASL consorziate eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopra indicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante ed alle Aziende aderenti.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 37 VERIFICA DI CONFORMITÀ

I contratti aventi valore superiore alla soglia comunitaria sono soggetti alla verifica di conformità prevista dagli artt. 312 e ss. del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 (in seguito denominato "Regolamento") cui si rinvia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo. Trattandosi di appalto con prestazioni continuative è altresì obbligatoria la verifica di conformità in corso di esecuzione da avviare secondo i seguenti criteri di periodicità:

- a) con la periodicità che sarà successivamente indicata nel contratto o nella lettera commerciale.
- b) alla conclusione del rapporto contrattuale entro il termine di venti giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

Dell'attività di verifica di conformità, alla quale sarà obbligatoriamente invitato l'esecutore, verrà redatto un apposito processo verbale secondo quanto stabilito dall'art. 319 del "Regolamento". La verifica di conformità viene effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà essere conclusa non oltre il termine di sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni mediante il rilascio del certificato di verifica di conformità prescritto dall'art. 322 del "Regolamento". Il certificato di verifica di conformità verrà trasmesso al soggetto esecutore del contratto per la sua accettazione che dovrà essere effettuata entro il termine di quindici giorni dal ricevimento. Nel caso di contratti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria si procederà alla verifica di conformità prevista dagli artt. 325 del richiamato Regolamento. La verifica di conformità verrà effettuata mediante l'emissione di un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione e confermata dal R.U.P.. ed è finalizzata ad accertare se la relativa prestazione sia o meno collaudabile. L'attestazione di regolare esecuzione dovrà essere emessa non oltre quarantacinque giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e dovrà contenere i seguenti elementi:

- estremi del contratto
- indicazione dell'esecutore

- nominativo del Direttore dell'esecuzione
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni
- la data o le date di effettiva esecuzione delle prestazioni
- l'importo totale delle prestazioni
- la certificazione di regolare esecuzione

In ogni caso, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione si procederà, ai sensi dell'art. 325 del "Regolamento" al pagamento delle prestazioni eseguite e allo svincolo dell'eventuale cauzione definitiva prestata.

ART. 38 RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO / ASSICURAZIONE / GARANZIE PER DANNI AMBIENTALI E PER DANNI A COSE E PERSONE

A) *Garanzie per danni ambientali*

Considerata la particolare natura dell'appalto e a tutela dei possibili danni ambientali nel corso dell'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti, dal prelievo fino allo smaltimento finale (all'interno e all'esterno dell'insediamento ospedaliero), l'Aggiudicatario dovrà provvedere a dichiarare il possesso di apposita polizza assicurativa. L'azienda sanitaria avrà facoltà di ricorrere alla polizza assicurativa a suo favore a garanzia dell'integrità ambientale, per la riparazione del danno eventualmente prodotto.

B) *Garanzie per danni a cose/persona*

La ditta è responsabile delle inosservanze al capitolato speciale, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'azienda sanitaria, risultassero causati dal personale della ditta stessa. La Ditta dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati durante l'espletamento del servizio, di proprietà delle singole AA.SS.; in caso contrario, previa lettera di notifica, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto dal deposito cauzionale o dai crediti vantati.

L'Azienda sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'appaltatore ed ai dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza per tutti i danni da comportamenti anche omissivi del proprio personale, sia per quanto riguarda eventuali danni ambientali, sia a cose e persone, per tutto il tempo di permanenza su aree di proprietà dell'amministrazione o in uso alla stessa, nonché per responsabilità civile verso terzi, con i seguenti massimali:

- _ non inferiore a Euro 1.500.000,00 per danni a cose;
- _ non inferiore a € 2.500.000,00 per danni alla persona.

ART. 39 AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende consorziate. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare

senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 40 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART. 41 - NORME PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute dei propri lavoratori; il personale deve essere accuratamente formato in merito ai rischi specifici inerenti l'attività svolta e la prevenzione degli incendi.

L'Aggiudicatario, e per esso il suo personale dipendente, dovrà svolgere la propria attività nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro al fine di tutelare la propria ed altrui sicurezza.

L'Aggiudicatario dovrà informare i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e salute connessi all'attività svolta in generale e procedere alla formazione ed addestramento all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del servizio e fornire all'Appaltatore se lo richiede, la documentazione apposita che documenti le attività di formazione e la relativa periodicità.

L'Azienda sanitaria potrà richiedere la sostituzione del personale dipendente dell'impresa Aggiudicataria che non si sia comportato nel rispetto delle prescrizioni di prevenzione per la sicurezza e salute dei propri luoghi di lavoro. Il committente e l'appaltatore cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorative oggetto dell'appalto e dovranno coordinare gli interventi di protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i

rischi dovuti alle interferenze. L'Azienda sanitaria si impegna a comunicare all'Aggiudicatario in fase di Collaborazione e coordinamento le informazioni sui rischi specifici negli ambienti della committenza e le misure di prevenzione adottate ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/08. Ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. vengono allegati i documenti sulla sicurezza predisposti da ogni singola ASL.

L'Impresa aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a collaborare con le singole Aziende sanitarie alla stesura dei documenti unici di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) che dovranno essere allegati al contratto di appalto. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. La ditta aggiudicataria, dovrà provvedere a sue spese, con propria organizzazione e piena responsabilità, a fornire al proprio personale idonei dispositivi di protezione individuale in relazione all'attività da svolgersi.

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare un incontro, in data da concordare tra le parti, con i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e

Protezione delle singole Aziende per completare le informazioni sui rischi specifici Durante lo svolgimento dell'appalto dovessero emergere rischi di natura diversa da quelli già considerati si provvederà all'aggiornamento degli stessi.

ART. 42 - PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Aggiudicatario tuttavia viene stabilito che per fini sociali, quali il mantenimento dei livelli occupazionale, "i lavoratori del precedente appalto" se operanti presso i PP.OO interessati dovranno essere riassorbiti con eguale o corrispondente qualifica e monte ore.

L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i proprio dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, nonché di sicurezza sul lavoro ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto della LEGGE 30 marzo 2001, n.125 (*Legge quadro in materia di alcol e alcol correlati*) e della D.G.R. 21-4814 del 22/10/2012 (*Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche* e per la verifica di assenza delle condizioni di alcol-dipendenza nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi dell'Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 e 4-bis del D.lgs. 81/08 e smi).

L'aggiudicatario riconosce che le Aziende Sanitarie risultano estranee a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

Tutto il personale addetto al Servizio deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sull'igiene, sulla sicurezza e la prevenzione, in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente sollevando le aziende sanitarie da ogni danno e repressibilità arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio. L'Aggiudicatario dovrà indicare il nominativo di un suo *Referente unico operativo* per ogni azienda il quale dovrà risultare reperibile 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno ed avente facoltà e mezzi necessari per far fronte a tutte le evenienze ordinarie ed emergenti, relative agli adempimenti degli oneri contrattuali. Tutte le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con detti referenti, si intendono riferite direttamente dalla ditta.

L'aggiudicatario deve fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Le figure professionali con responsabilità direttive e/o organizzative potranno essere sostituite solo in caso di stretta necessità, e comunque, solo con altro personale avente analoghe qualifiche professionali.

L'azienda si riserva, inoltre, il diritto di chiedere all'impresa la sostituzione del personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi.

L'amministrazione appaltante in caso di violazione dei contratti collettivi e delle norme sugli obblighi contributivi, previa comunicazione alla ditta dell'eventuale inadempienza riscontrata, potrà sospendere l'emissione di mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a quando non verrà ufficialmente saldato il debito verso i lavoratori. Per tale sospensione l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezione alcuna.

L'Aggiudicatario dovrà fornire al committente/singole Aziende entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

- Il nominativo del referente per il committente delegato ai fini degli obblighi di coordinamento e controllo dei lavoratori, per la tutela della salute e della sicurezza;
- Il nominativo del responsabile dell'esecuzione del contratto competente per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato con una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione, nonché il recapito telefonico del suddetto responsabile per ogni comunicazione, ivi comprese quelle urgenti che si rendessero necessarie oltre il normale orario di servizio. Il responsabile dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Gli incaricati devono mantenere un contatto continuo con i referenti che saranno individuati dall'Azienda sanitaria. Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza fatte dai referenti dell'Azienda sanitaria ai rappresentanti designati dalla Ditta s'intendono come presentate direttamente alla Ditta stessa. In caso di assenza (ferie, malattia, etc.) o inadempimento del/dei responsabile/i, la Ditta deve provvedere alla sua sostituzione con altra figura in possesso dei medesimi requisiti.

L'Azienda sanitaria ha la facoltà di segnalare al committente stesso eventuali comportamenti del personale che risultino non idonei o inadatti dal punto di vista di un corretto rapporto con gli utenti del servizio.

E' facoltà dell'Azienda sanitaria chiedere alla Ditta la sostituzione del personale, anche del responsabile, che per comprovati motivi, sia ritenuto non idoneo al servizio, nel qual caso l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione dello stesso, nel rispetto delle procedure previste dal vigente contratto di categoria.

Tutto il personale impiegato dalla Ditta all'interno dei presidi dell'azienda sanitaria dovrà presentarsi in servizio munito di divisa, con cartellino di identificazione ben visibile, indicante il nominativo della Ditta, l'identificativo del dipendente e la fotografia.

L'Aggiudicatario dovrà fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione, un dettagliato elenco delle persone che impegnerà nel servizio come titolari delle posizioni lavorative, con indicazione per ciascuno delle qualifiche professionali possedute, nonché della posizione contributiva; l'elenco deve essere mantenuto aggiornato in caso di sostituzioni.

ART. 43 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle forniture, nei Servizi e nei lavori dell'Appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni descritte, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, n. 300).

I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che la Ditta Aggiudicataria sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- delle condizioni normative di cui sopra;
- delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali;
- del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti di lavoro collettivi impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

ART. 44 - SCIOPERI

Essendo il servizio in oggetto "di pubblica utilità", la Ditta per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte. Qualora ciò su verificasse, le Aziende Committenti, potranno procedere alla risoluzione del contratto. In caso di sciopero o cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato congruo preavviso, la Ditta sarà tenuta, in ogni caso, a garantire un servizio d'emergenza. A questo riguardo, l'Aggiudicatario sarà tenuto, in sede di presentazione della documentazione di gara, a Presentare un PIANO DI EMERGENZA dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento, il quale dovrà, dopo aver apportato le eventuali modifiche ritenute necessarie, essere approvato dall'Azienda sanitaria, prima dell'inizio del Servizio oggetto di appalto.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta una responsabilità penale in capo all'Appaltatore, ai sensi dell'art.355 del Codice Penale, e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale. Per ogni giornata di sciopero e/o di attivazione di un "Servizio di Emergenza" di cui al presente articolo, l'Azienda sanitaria applicherà una penale, per l'attività non svolta come specificato nella apposita sezione del presente capitolato.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà rendersi disponibile ad intervenire tutte le volte che, per sopravvenute necessità, le Direzioni Sanitarie di Presidio ne facciano specifica richiesta.

ART. 45 CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

A carico dell'affidatario sono altresì le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni. Ai sensi dell'art. 34 35° comma del Decreto Legge 18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2012 n. 221 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del Decreto Legislativo 12.04.2012 n. 163, ammontanti a € I.V.A. inclusa saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso di più soggetti aggiudicatari, le spese di pubblicazione saranno rimborsate proporzionalmente agli importi a base d'asta di ciascun lotto aggiudicato.

ART. 46 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI

In quanto segue si richiamano succintamente i servizi da erogare o le forniture da effettuare per associarli alle modalità con cui verranno contabilizzati, servizi e forniture le cui specifiche

sono già state illustrate nell'ambito del presente capitolato.

Tutti i servizi/forniture a “misura” si intenderanno contabilizzabili all’atto della consegna del dispositivo nuovo o ricondizionato (pulito). Relativamente alla biancheria, l’eventuale parametro “peso” si intenderà sempre determinato su materiale pulito, e cioè nello stato in cui si trova all’atto della consegna.

I servizi saranno contabilizzati secondo le modalità e la suddivisione sotto specificata. Si precisa che tutti gli oneri che l'Appaltatore avrà a carico saranno da ritenersi ripagati unicamente attraverso le tariffe sotto definite.

1) NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI TESSILI.

(Tutti i prezzi elencati e specificati in tabella offerta sono esclusi degli oneri derivanti dall’espletamento del “Servizio di Logistica”),

Si intende l'insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana e del vestiario, da utilizzarsi nei Reparti, della biancheria piana e del vestiario non sterile da S.O. (quali casacche, pantaloni, camici, teli, telini, ecc.) delle coperte in lana, del vestiario del personale di servizio (medico, infermieristico, tecnico, ausiliario, di cucina, dei servizi di manutenzione),
- trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura, manutenzione di tutta la biancheria fornita a noleggio (escluse le operazioni di controllo e piegatura speciali della biancheria al fine di predisporla all’eventuale trattamento di sterilizzazione post-lavaggio, qualora i dispositivi tessili di cui al presente capoverso siano per qualche motivo da sottoporre a tale lavorazione
- trattamento di disinfezione, preventivo o contestuale al lavaggio, per i capi dichiaratamente a rischio infettivo.

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, dei seguenti prezzi unitari:

- **prezzo unitario (Euro/capo), differenziato per ciascun capo di biancheria** (con esclusione dei capi costituenti il vestiario personalizzato del personale, di cui al sottopunto successivo);
- **prezzo forfettario per giorno solare consecutivo per ciascuna persona corredata di tutto il vestiario personalizzato secondo la dotazione prevista nell’apposito all’allegato (Euro/pers. giorno solare).** Resta inteso che se una stessa persona ricopre più ruoli, ognuno dei quali prevede una specifica vestizione, ai fini della contabilizzazione dei servizi tale persona sarà computata più volte, con applicazione, ad ogni volta, del prezzo unitario previsto da ciascun ruolo rivestito. La contabilizzazione sopra dettagliata avverrà per giorni solari consecutivi (a prescindere quindi dalla presenza effettiva dell’unità), scatterà il giorno successivo a quello della consegna della prevista dotazione alla persona considerata e avrà termine alla fine del giorno in cui sarà stata riconsegnata alla Ditta Appaltatrice, da parte della persona, l’intera parte di dotazione rimasta in suo possesso.
- **prezzo forfettario per giorno solare consecutivo per ciascuna persona corredata del vestiario non personalizzato presso le sedi territoriali secondo la dotazione prevista nell’apposito all’allegato (Euro/pers. giorno solare).**

2) NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO.

Intendesi l'insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- noleggio di tutti i materassi e di tutti i guanciali, completi delle relative fodere, in quantità pari ad un materasso e due guanciali per ogni posto letto (un solo guanciaie sarà previsto per i letti pediatrici e le culle), più l'adeguata scorta per consentire la rotazione sporco/pulito;
- trattamento di lavaggio ad acqua delle imbottiture e delle fodere dei materassi e dei guanciali. Sarà da considerarsi incluso l'eventuale trattamento di disinfezione preventiva o contestuale al lavaggio che dovesse rendersi necessaria per quei manufatti dichiaratamente a rischio infettivo (senza oneri aggiuntivi fino ad una incidenza massima del 5% del materiale presente a magazzino all'atto del ritiro dello sporco).

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione dei seguenti prezzi unitari, differenziati in funzione della tipologia di materasso che costituirà la dotazione del letto preso in considerazione, che sarà espresso in Euro per ogni giorno solare consecutivo e per ogni posto letto che risulti effettivamente corredato della dotazione di materasso e guanciali previsti. In esso saranno ricompresi tutti gli oneri sopra richiamati, fra i quali forfetariamente **tre lavaggi** (per l'ASL AL) **sei lavaggi** (per l'ASO AL) **per ogni posto letto per ogni anno** (pari ad altrettanti lavaggi rispettivamente per ogni materasso e per ogni guanciaie di cui è dotato ogni singolo posto letto). Tali prezzi unitari saranno applicati, per ogni giorno dell'annata gestionale considerata, alla effettiva dotazione di posti letto serviti attraverso l'appalto in oggetto, indipendentemente dall'occupazione degli stessi. L'importo annuale così determinato sarà forfetariamente riconosciuto alla Ditta anche qualora il monte lavaggi, nell'anno considerato, non fosse raggiunto. In tal senso il monte lavaggi non sarà cumulabile un'annata per l'altra.

Eventuali trattamenti di ricondizionamento aggiuntivi al monte sopra citato che dovessero essere richiesti dalla S.A. nel corso dell'anno considerato, saranno contabilizzati a parte, con applicazione di apposito prezzo unitario, differenziato per materassi (l'uno per l'altro) e per guanciali.

Il numero dei posti letto (p.l.) da considerare a base di offerta sono quelli riportati nella Tabella d'offerta.

Nei posti letto da contabilizzare saranno ricompresi tutti quelli in dotazione presso i reparti che verranno serviti attraverso l'appalto in oggetto, compresi i letti dei day-hospital, di astanteria, di dialisi, del personale medico di guardia, degli accompagnatori, nonché dei letti di dotazione aggiuntiva che venissero predisposti per aumentare la ricettività dei reparti stessi.

Se durante l'espletamento dell'appalto la Stazione Appaltante procederà, per suoi insindacabili motivi organizzativi, ad aumentare o diminuire i posti letto serviti, comunicherà ufficialmente tale variazione all'Appaltatore, il quale provvederà immediatamente ad adeguare le dotazioni e le scorte, e a contabilizzare il servizio in base alla nuova configurazione dei "posti letto" di dotazione.

Se la variazione avverrà durante il corso di una annata gestionale, si procederà alla contabilizzazione per periodi in funzione delle effettive dotazioni di p.l. nei periodi stessi.

Ricapitolando, i prezzi per la contabilizzazione del servizio in oggetto saranno:

- **prezzo unitario al posto letto per ogni giorno solare consecutivo (Euro/p.l.g.)
rispettivamente per:**
 - **letto normale**
 - **letto antidecubito**
 - **letto pediatrico**
 - **culla**

- **prezzo unitario per eventuali lavaggi aggiuntivi rispetto al monte prefissato (Euro/cad), rispettivamente per:**
 - **materasso** (di qualsiasi tipo)
 - **guanciaie**

3) SERVIZIO DI LOGISTICA

Il “**Servizio di Logistica**” è definito come l’insieme di tutti i servizi di gestione dei guardaroba e di movimentazione di tutti i dispositivi di cui è prevista la fornitura, quali la biancheria piana e confezionata, la materasseria nonché i vari articoli accessori. I servizi di movimentazione contempleranno tutti i trasporti dei dispositivi fra stabilimenti e strutture da servire (compresi i trasporti di ritorno per i dispositivi usati riutilizzabili da ricondizionare), la predisposizione di tutto il materiale opportunamente suddiviso nell’ambito dei guardaroba/depositi previsti, la consegna di tutti i vari dispositivi direttamente ai vari centri di utilizzo, e nel ritiro dei dispositivi riutilizzabili da ricondizionare sempre presso gli stessi centri sopra citati, secondo modalità di espletamento che sono già state illustrate nell’ambito del presente Capitolato.

Più precisamente il "Servizio di Logistica" contempla:

- ritiro dei carrelli contenenti i sacchi preconfezionati dei dispositivi riutilizzabili sporchi da sottoporre a ricondizionamento da ogni singolo centro di utilizzo;
- consegna dei carrelli contenti i dispositivi tessili e la materasseria ricondizionati, ovvero i vari articoli di cui è prevista la fornitura, direttamente ad ogni singolo centro di utilizzo;
- gestione del guardaroba e dei depositi degli articoli vari ove previsti;
- messa a disposizione di tutti i carrelli necessari per la movimentazione dei capi e dei manufatti;
- trasporti fra stabilimento produttivo di ricondizionamento e guardaroba e/o depositi centralizzati previsti;
- messa a disposizione di tutti i carrelli o contenitori necessari per la logistica compresi i carrelli per giro letto.

Il servizio complessivo sarà contabilizzato attraverso l'applicazione del:

- **prezzo unitario differenziato per ciascuna unità operativa di guardaroba.**

4) LAVORI DI PICCOLA SARTORIA.

Si intende l’insieme delle operazioni già descritte nel corso del presente capitolato per piccole manufatture o riparazioni di dispositivi di proprietà degli Enti che non rientrano nelle specifiche del lavano.

Il servizio verrà contabilizzato a richiesta degli Enti e sulla base delle specifiche richieste.

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali.

La fatturazione deve avvenire a norma di legge con esplicito riferimento ai documenti di trasporto ed al numero d'ordine, se preventivamente emesso, entro i primi giorni successivi a quelli del mese di riferimento e comunque entro mesi 4 (quattro) dal medesimo

Data quale generale la regola di cui al comma precedente è facoltà di ogni singola Amministrazione contraente richiedere tutti i dati relativi alla spesa per centri di costo intendendosi tali sia i Presidi Ospedalieri / Centri utilizzatori a favore dei quali il servizio viene erogato sia i singoli reparti, divisioni e centri di spesa presenti all'interno dell'Amministrazione

Per la parte di rispettiva competenza i pagamenti dei servizi prestati saranno a carico della Stazione Appaltante e delle Aziende per conto delle quali la Stazione Appaltante ha aggiudicato.

Quanto sopra in modo assolutamente autonomo ed indipendente. In ordine ad eventuali rivalse o azioni dell'aggiudicatario, pertanto, lo stato di inadempimento o morosità di una delle Amministrazioni contraenti potrà essere fatto valere solo ed esclusivamente nei confronti di tale Ente e non degli altri contraenti.

Le fatture, in originale e copia, devono essere corredate della copia dei buoni di ordinazione nonché, se del caso, da attestazione dell'avvenuta esecuzione sottoscritti dall'addetto ai controlli. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità

PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso, se del caso, il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali.

Le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica come prescritto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i. e la loro trasmissione dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le cui modalità di funzionamento sono state definite con decreto ministeriale 03.04.2013 n. 55 e s.m.i... I dati necessari per l'invio della fattura elettronica saranno comunicati successivamente all'aggiudicatario. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'Impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art. 1460 del Codice Civile, impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte della stazione appaltante.

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende aderenti. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare

senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 47 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART. 48 SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'AFFIDATARIO

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante.

In caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale, la Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 49 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) – MODALITÀ

Fatto salvo quanto previsto all'art. 26 è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, ovvero di imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005, e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I., da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che - anche avvalendosi di società terze nelle modalità sottoriportate - siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

Non è prevista categoria prevalente per il seguente appalto pertanto la A.T.I. potrà essere solo di tipo orizzontale.

L'associazione di imprese di tipo orizzontale è costituita da una mandataria e da alcune mandanti e dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

a) mandataria: misura minima pari al 40%;

b) mandanti: misura minima pari al 30%.

In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituenti: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 50 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiane di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 51 AVVALIMENTO

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

In tutte le altre ipotesi diverse da quanto riportato al primo comma, secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART. 52 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART. 53 – SUBAPPALTO CESSIONE DEL CONTRATTO

È consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto del limite del 30% dell'importo complessivo di contratto. Il subappalto è regolato dall'art.118 del D.Lgs.163/2006. Il ricorso a tale istituto deve essere dichiarato, a pena di esclusione, in fase di presentazione dell'offerta con indicazione di quali parti del servizio si intenda subappaltare e la misura percentuale delle medesime.

Sono vietate la cessione ed il subappalto del contratto senza il consenso scritto da parte del committente.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'impresa contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso il committente

ART. 54 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART. 55 CONDIZIONE RISOLUTIVA (LEGGE STABILITA')

Ai fini dell'applicazione del disposto di cui all'art. 1 commi 548-549-550 della Legge 28.12.2015 n. 208 "Legge di Stabilità 2016", si evidenzia che la categoria merceologica oggetto della presente procedura di gara risulta essere compresa tra quelle inserite nel D.P.C.M. 24.12.2015 per le quali sussiste obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti di avvalersi in via esclusiva, per le soglie indicate, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip S.p.a..

Peraltro, la presente procedura di gara non è da considerarsi quale contratto-ponte ai sensi della successiva circolare congiunta del Ministero dell'Economia e Finanze e Ministero della Salute prot. n. 20518/2016 del 19.02.2016 atteso che il relativo procedimento è stato avviato e indetto in data antecedente all'entrata in vigore della richiamata Legge 28.12.2015 n. 208.

Tuttavia, conformemente ai principi di finanza pubblica contenuti nella normativa in esame, si ritiene di procedere con i successivi adempimenti afferenti la procedura in oggetto con riserva da parte del soggetto contraente di adeguarsi, se più favorevoli per l'Amministrazione, alle condizioni economiche eventualmente risultanti in sede di affidamento, qualora nel periodo di vigenza contrattuale del servizio dovesse essere resa disponibile un'aggiudicazione da parte della centrale regionale di committenza di riferimento ovvero della Consip S.p.a..

ART. 56 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART. 57 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**